

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
FERMI - DA VINCI**

Via Bonistallo, 86 - 50053 EMPOLI FI

Tel. (0571) 80614- Fax 0571 – 80665

Codice Fiscale 82004810485

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI A.S.2023/24

(L. 425/97 - DPR 323/98 art. 5.2)

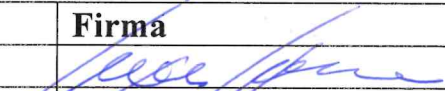
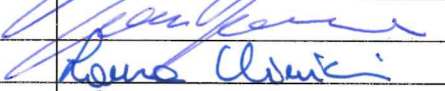
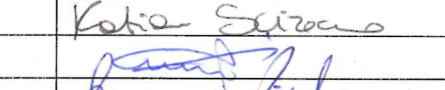
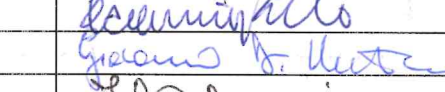
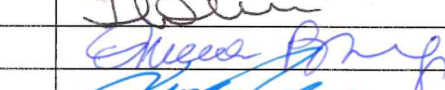
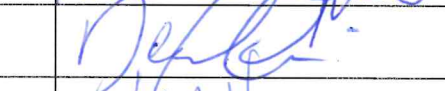
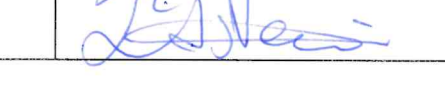
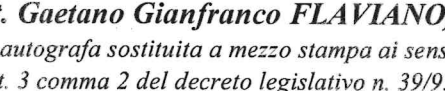
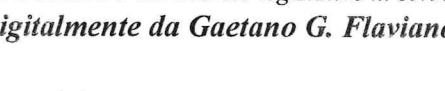
I.I.S.S. - "FERMI - DA VINCI"-EMPOLI
Prot. 0003843 del 15/05/2024
V-4 (Uscita)

Documento predisposto dal consiglio della classe

5^a Sezione O

Servizi per la sanità e l'assistenza sociale - Articolazione "Odontotecnico"

Il consiglio di classe:

Materia	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana	Martena Marcello	
Storia	Martena Marcello	
Matematica	Minicucci Laura	
Inglese	Scirocco Katia	
Diritto	Centi Angela	
Gnatologia	Piccolo Saverianna	
Gnatologia (compresenza)	Di Martino Giacomo	
Religione	Corradini Federica	
Scienze Motorie e Sportive	Brogi Anna	
Scienze dei Materiali Dentali	Cristilli Simone	
Scienze dei Materiali Dentali (compresenza)	Pippucci Marco	
Esercitazioni di laboratorio odontotecnico	Ceni Daniele	
Esercitazioni di laboratorio odontotecnico (compresenza)	Veracini Leonardo	

Empoli, 07/05/2024

Il Dirigente Scolastico

(Dott. Gaetano Gianfranco FLAVIANO)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3 comma 2 del decreto legislativo n. 39/93

Firmato Digitalmente da Gaetano G. Flaviano

CONTENUTO

1. **Presentazione dell'Istituto**
2. **Profilo professionale del diplomato**
3. **Descrizione della situazione della classe**
4. **Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione**
5. **Indicazioni generali sull'attività didattica**
6. **Attività e progetti**
7. **Programmazione delle attività didattiche**
8. **Valutazione degli apprendimenti**
9. **Seconda prova scritta**
10. **Griglie di valutazione**
11. **Simulazioni delle prove scritte**

1. Presentazione dell'Istituto

Il NUOVO Istituto di Istruzione Superiore Statale "Enrico Fermi" nasce nell'anno scolastico 2011/2012 dall'accorpamento dell'Istituto Professionale "Leonardo da Vinci" con l'Istituto Tecnico Commerciale "E. Fermi".

L'Istituto Tecnico Economico "E. Fermi" nel tempo ha contribuito alla formazione, nel comprensorio Empolese Valdelsa, di professionisti dotati di buona cultura aziendale, che è stata spesso utile alla creazione ad alla conduzione delle imprese del territorio, contribuendo quindi al suo sviluppo sia economico che sociale.

I ragionieri del "Fermi" si sono inseriti nelle aziende (spesso piccole e medie) affiancando di frequente l'imprenditore nelle scelte aziendali. Altri diplomati di questo indirizzo hanno scelto di mettere in pratica direttamente la valenza dei propri studi; hanno creato un'azienda e sono divenuti imprenditori di successo nella zona. Presso alcuni di questi, la scuola ha sempre organizzato visite didattiche e vere e proprie lezioni di "full immersion" aziendale durante le quali gli studenti comprendono, tra l'altro, la necessità di una approfondita formazione interdisciplinare a 360 gradi. Diversi diplomati sono diventati valenti direttori di banche operanti sul nostro territorio.

L'indirizzo economico fornisce inoltre ai suoi studenti basi culturali generali solide, che permettono la prosecuzione degli studi verso ogni specializzazione; infatti, oltre ai naturali e tradizionali sbocchi universitari negli studi di economia, giurisprudenza, lingue, scienze politiche, i diplomati dell'Istituto si indirizzano con successo anche verso tutte le altre facoltà universitarie ed operano nei campi più diversi.

L'ex Istituto Professionale "Leonardo da Vinci", che dal 1/9/2011 ha perso la propria autonomia amministrativa ed è stato aggregato all' I.S.S. "Enrico Fermi", trae origine dalla Regia Scuola di Avviamento Professionale "Leonardo da Vinci" fondata nel 1820 e ubicata presso il convento di Santo Stefano degli Agostiniani in via L. da Vinci, affidata fino al 1889 all'insegnamento dei Padri delle Scuole Pie. Nel 1923 la Regia Scuola Tecnica viene trasformata in Scuola Secondaria di Avviamento Professionale di tipo Commerciale e nell'anno 1937-38 viene aggiunta una sezione di tipo Agrario.

In seguito all'abolizione dell'avviamento professionale e all'istituzione della scuola media unificata (L. 31/12/1962) nasce l'attuale Istituto Professionale.

Oggi l'Istituto, situato nell'edificio di via Fabiani, n°6 dall'anno 1976, pur non godendo più di autonomia amministrativa, prosegue nel suo processo di rinnovamento, adeguandosi a una realtà in continuo movimento. L'istituto è dotato di modernissimi laboratori, di rete wi-fi ed esprime una

polivalente capacità progettuale tendente all'arricchimento continuo dell'offerta formativa.

Da un recente rapporto elaborato dall'IRRE Toscana, basato su azioni di monitoraggio tese a definire la responsabilità, la flessibilità e l'integrazione quali assi portanti dell'autonomia scolastica, si rileva che la proposta dell'ISS "Fermi-Da Vinci" risulta ampia e organica, finalizzata al perseguimento dei risultati nel rispetto degli interessi degli studenti, ma anche alla considerazione delle difficoltà che possono incontrare nel percorso scolastico. Nella scuola è diffusa l'attenzione alla predisposizione di interventi di orientamento e di sostegno alla didattica per il rafforzamento dell'inclusione. Gli insegnanti vedono nello sforzo comune di sostenere gli studenti anche una buona occasione di costruzione della propria identità.

Inoltre, l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza dell'istituto, che vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la scuola persegue attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio.

2. Profilo professionale del diplomato in:

— Servizi socio-sanitari: articolazione "odontotecnico"

L'operatore dei Servizi Socio-Sanitari "Odontotecnico" possiede competenze necessarie per predisporre, nel rispetto delle normative vigenti, apparecchi di protesi dentaria su modelli sanitari abilitati. È in grado di applicare le tecniche di ricostruzione e di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi; eseguire tutte le lavorazioni del gesso, applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione del manufatto protesico; interagisce con lo specialista odontoiatra. Al termine del percorso quinquennale, il diplomato odontotecnico può accedere al mondo del lavoro, ai percorsi di istruzione e formazione e a tutti i corsi universitari.

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		QUINTA
Classi	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	3	4	4	4	4
Storia e Geografia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Matematica	4	3	3	3	3
Tecnologie Informazione e Comunicazione	2	2	-	-	-
Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria	-	-	-	-	2
Diritto	2	2	-	-	-
Scienze dei Materiali Dentali	-	-	4	4(4)	4(4)
Esercitazione di Laboratorio Odontotecnico	5	5	8(2)	8	8(3)
Scienze integrate (Biologia)	2(2)	-	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	2(2)	2(2)	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2(2)	-	-	-
Anatomia, Fisiologia e Igiene	2	2	2	-	-
Rappresentazione e Modellazione Odontotecnica	2(2)	2(2)	4(4)	4(4)	-
Gnatologia	-	-	-	2(2)	4(4)
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
TOTALE ore settimanali	32	32	32	32	32

3. Descrizione della situazione della classe

3.1 Composizione consiglio di classe

Cognome e Nome	Ruolo	Disciplina/e
Martena Marcello (<i>Coordinatore</i>)	No	Lingua e letteratura italiana, Storia
Minicucci Laura	Si	Matematica
Scirocco Katia	No	Inglese
Centi Angela	Si	Diritto
Piccolo Saverianna	No	Gnatologia
Di Martino Giacomo	Si	Gnatologia (<i>compresenza</i>)
Corradini Federica	No	Religione
Brogi Anna (<i>Segretaria</i>)	Si	Scienze Motorie e Sportive
Cristilli Simone	Si	Scienze dei Materiali Dentali
Pippucci Marco	Si	Scienze dei Materiali Dentali (<i>compresenza</i>)
Ceni Daniele	Si	Esercitazioni di laboratorio odontotecnico
Veracini Leonardo	Si	Esercitazioni di laboratorio odontotecnico (<i>compresenza</i>)

3.2 Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3^ Classe</u>	<u>4^ Classe</u>	<u>5^ Classe</u>
Italiano	Allia Michela	Cinelli Lorella \ Lombardi Chiara	Martena Marcello
Storia	Allia Michela	Martena Marcello	Martena Marcello
Lingua Inglese	Cappelletti Silvia	Cappelletti Silvia	Scirocco Katia
Matematica	Minicucci Laura	Minicucci Laura	Minicucci Laura
Esercitazione di Laborat. Odont.	Veracini Leonardo	Ceni Daniele	Ceni Daniele
Anatomia, Fisiologia, Igiene	Cardaropoli Ercole	///	///
Gnatologia	///	Furnò Rosario	Piccolo Saverianna
Rappresentazione e Modellaz. Odontot.	Perrucci Valentina	Miceli Salvatore	///
Scienze dei Materiali Dentali	Roberta Carlo	Iannicelli Orazio	Cristilli Simone
Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria	///	///	Centi Angela
Scienze Motorie	Brogi Anna	Brogi Anna	Brogi Anna
Esercitazione di Laborat. (<i>Compresenza</i>)	Falanga Pasquale	Veracini Leonardo, Fabbri Federico	Veracini Leonardo, Di Martino Giacomo Pippucci Marco
Religione	Corradini Federica	Batisti Neri	Corradini Federica

3.3 Composizione e storia della classe

Composizione della classe:

La classe 5[^]O Odontotecnico conta 20 studenti, 11 ragazzi e 9 ragazze, tutti provenienti dalla 4[^]O dell'anno scolastico 2022/2023; nessun alunno ripetente. Nella classe sono presenti 2 alunni con Bisogni Educativi Speciali e 2 con diagnosi di Disturbi Specifici di Apprendimento, per i quali sono stati elaborati Piani Didattici Personalizzati. Un alunno, proveniente dall'Ucraina a causa del conflitto, continua a ricevere supporto linguistico tramite un Piano Educativo Personalizzato.

Storia della classe:

Durante l'anno scolastico 2022/2023, la classe era composta da 21 allievi, inclusi due studenti ripetenti e un alunno che non ha mai frequentato le attività didattiche. Sei studenti hanno beneficiato di Piani Didattici Personalizzati fin dall'inizio dell'anno per vari motivi, come fragilità (B.E.S.), diagnosi di DSA, e bisogni educativi speciali legati a difficoltà linguistiche.

Tra gli studenti, si distingue un alunno ucraino, arrivato quasi al termine dell'anno scolastico 2021/2022 senza alcuna conoscenza della lingua italiana e in un contesto di emergenza a causa del conflitto nel suo paese. A seguito del suo arrivo, è stato esonerato dalla maggior parte delle discipline, permettendogli di concentrarsi sull'apprendimento linguistico e sull'adattamento al nuovo contesto scolastico. Nonostante le difficoltà iniziali, questo studente ha mostrato una notevole forza d'animo e una grande determinazione nel migliorare, frequentando i corsi di italiano L2 offerti dall'istituto e raggiungendo progressi significativi.

Tuttavia, è importante sottolineare che, nonostante i miglioramenti, permangono significativi deficit linguistici che continuano a richiedere un sostegno specifico. La sua esperienza rappresenta una testimonianza della resilienza e della capacità di adattamento, ma anche della necessità di un supporto continuativo per facilitare la sua piena integrazione e il successo accademico.

Un'altra studentessa, originariamente beneficiaria di un PDP per motivi linguistici, ha deciso di non proseguire con il piano a partire dallo scorso anno scolastico (2022/2023), mirando a una maggiore autonomia. Questa decisione è stata presa dalla studentessa per stimolare ulteriormente il suo impegno nello studio e migliorare la sua indipendenza nell'apprendimento.

Dinamiche di Classe e Comportamento:

Il livello di competenza della classe è variabile, con la maggior parte degli studenti che mostra un livello sufficiente, ma con ampie differenze individuali. Molti studenti hanno difficoltà di concentrazione e impegno. Dal punto di vista comportamentale, la classe risulta molto vivace ma complessivamente responsabile. Tuttavia, il clima generale consente un normale svolgimento delle attività didattiche.

Esiti e Osservazioni Finali:

Nonostante alcune difficoltà incontrate, la classe ha dimostrato una buona coesione e un comportamento responsabile lungo tutto il percorso formativo. I rapporti tra gli studenti e gli insegnanti sono caratterizzati da reciproco rispetto e collaborazione, creando un ambiente favorevole allo sviluppo delle attività didattiche. Tuttavia, è stata osservata una notevole disomogeneità nel livello di partecipazione degli studenti; alcuni si sono distinti per maggiore motivazione e interesse, mentre altri hanno adottato un approccio più passivo.

La preparazione e il profitto degli studenti variano, anche se non in maniera significativa: sebbene alcuni, dotati di migliori basi, abbiano ottenuto risultati soddisfacenti, non si sono evidenziate particolari eccellenze. Piuttosto, si osserva una generale tendenza a soddisfare solo i requisiti minimi, con un approccio allo studio discontinuo e frammentario. Al contrario, altri studenti hanno mostrato difficoltà nella rielaborazione e nella gestione autonoma degli argomenti, richiedendo frequentemente un supporto aggiuntivo da parte dei docenti.

È fondamentale sottolineare che la classe ha affrontato numerose sfide legate all'apprendimento nel corso degli ultimi tre anni, tra cui il frequente cambio di insegnanti e la Didattica a Distanza (DDI) in modalità mista. Questi fattori hanno inciso sulla serenità psicologica degli studenti e sull'efficacia del processo di insegnamento/apprendimento. In risposta, gli studenti hanno spesso focalizzato i loro sforzi principalmente sullo studio per le verifiche, mostrando minor propensione a sviluppare un approccio autonomo e personale all'apprendimento. Gli studenti più fragili, in particolare, hanno incontrato difficoltà nella rielaborazione dei concetti e nell'adozione di un metodo di lavoro efficace. Nonostante ciò, i docenti hanno impegnato notevoli risorse per guidare la classe verso una riorganizzazione concettuale del materiale didattico e per stimolare una partecipazione attiva e consapevole durante le lezioni.

3.4 Elenco dei candidati

Cognome e Nome	1^ Lingua Straniera	2^ Lingua Straniera
AMMUTINATO NADIA	INGLESE	
BARDUCCI GABRIELE	INGLESE	
BECUCCI SIMONE	INGLESE	
BOUMAROUAN KHAULA	INGLESE	
BUTUNOI ANDRADA DANIELA	INGLESE	
CARMIGNANI ASIA	INGLESE	
CIUBOTARIU MICHELE	INGLESE	
D'ELIOS BERNARDO	INGLESE	
GARDSOE GABRIEL VITTORIO	INGLESE	
HIDRI CASSANDRA	INGLESE	
KISELOVA YEVA	INGLESE	
LUZZI LUCIO SALVATORE	INGLESE	
MACCIONI MATTEO	INGLESE	
MARINO GIULIA	INGLESE	
MARMUGI GIONATA	INGLESE	
REXHEPI LEA	INGLESE	
STARCHYKOV DMYTRO	INGLESE	
TURCHI MARCO	INGLESE	
XHEKAJ EGLY	INGLESE	
XHIKA NOEMI	INGLESE	

4. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Durante l'anno scolastico 2023/2024, la 5^O Odontotecnico è stata approcciata con diverse strategie e metodi per assicurare un'educazione inclusiva ed equa per tutti gli studenti:

- **Piani Didattici Personalizzati (PDP):** I PDP sono stati elaborati e aggiornati per gli studenti con BES e DSA, mirati a supportare le loro specifiche necessità di apprendimento.
- **Supporto Linguistico:** Per gli studenti non italofoni, sono stati offerti supporti linguistici personalizzati, facilitando il loro percorso di integrazione e miglioramento della competenza linguistica.
- **Tutoring tra Pari:** Attraverso il *tutoring* tra pari, gli studenti hanno avuto l'opportunità di insegnare e imparare gli uni dagli altri, promuovendo un ambiente collaborativo e di mutuo supporto.
- **Lezione Frontale Partecipata:** Questa metodologia ha incoraggiato gli studenti a partecipare attivamente durante le lezioni, permettendo loro di esprimere opinioni e fare domande, aumentando così il coinvolgimento e la comprensione degli argomenti trattati.
- **Debate e Role Playing:** Attraverso il *debate* e il *role playing*, gli studenti hanno potuto esplorare diverse prospettive e sviluppare competenze critiche e comunicative in un contesto dinamico e coinvolgente.
- **Flipped Classroom:** L'adozione della metodologia della *flipped classroom* ha permesso agli studenti di prepararsi in anticipo su argomenti che sarebbero stati trattati in classe, facilitando una più profonda discussione e analisi durante le lezioni.
- **Cooperative Learning:** Il *cooperative learning* è stato impiegato per strutturare attività in cui gli studenti hanno lavorato in gruppi per risolvere problemi o completare compiti, sostenendo lo sviluppo di abilità sociali e cooperative.
- **Didattica Laboratoriale nelle Materie di Indirizzo:** Una grande enfasi è stata posta sulla didattica laboratoriale, specificamente nelle materie di indirizzo, permettendo agli studenti di applicare praticamente le conoscenze teoriche in contesti reali e tangibili, favorendo l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta.
- **Feedback Continuo e Valutazione Differenziata:** Gli insegnanti hanno fornito feedback regolari e adattato le modalità di valutazione per accogliere vari stili di apprendimento, aiutando gli studenti a identificare i propri punti di forza e aree di miglioramento.

5. Indicazioni generali sull'attività didattica

5.1 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento-PCTO: attività nel triennio

Nel corso dell'anno scolastico, la classe è stata coinvolta in un percorso diversificato di formazione, parte integrante dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO). Queste attività si sono distinte per l'obiettivo di consolidare competenze utili sia nel contesto accademico sia in quello lavorativo.

1. Formazione alla Sicurezza e alla Privacy

Gli studenti del 3° anno hanno partecipato a sessioni online su tematiche cruciali come la sicurezza e la privacy. Questi moduli hanno totalizzato 16 ore di formazione, essenziali per prepararli a gestire con responsabilità le informazioni nel rispetto delle normative vigenti.

2. Stage Aziendali

Gli stage presso aziende del territorio hanno rappresentato una componente fondamentale del percorso, offrendo 110 ore di formazione pratica per ciascun anno del biennio conclusivo. Queste esperienze, svoltesi nei laboratori della Città Metropolitana di Firenze, hanno permesso agli studenti di applicare le conoscenze teoriche acquisite e di interfacciarsi direttamente con il tessuto produttivo locale.

3. BLSD e Attività Pratiche

Una sessione intensiva di BLSD (Basic Life Support Defibrillation) è stata organizzata il 17 gennaio 2024 presso la Misericordia di Empoli, durata 3 ore e incentrata sulle tecniche di primo soccorso. Questo modulo ha coinvolto attivamente gli studenti in esercitazioni pratiche, migliorando le loro abilità nel gestire emergenze.

Risultati e Impatto

Nonostante la lenta ripresa post-pandemica e le difficoltà iniziali nel reperire laboratori disponibili per le esercitazioni, i risultati ottenuti sono stati soddisfacenti. La partecipazione attiva degli studenti alle diverse iniziative ha dimostrato un miglioramento delle competenze trasversali e un maggiore interesse verso l'apprendimento pratico. Questo ha evidenziato la resilienza e l'adattabilità degli studenti di fronte alle avversità, riaffermando il valore degli stage e della formazione pratica nel percorso di orientamento e sviluppo delle competenze personali e professionali.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO - PCTO				
Titolo del percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
FORMAZIONE ALLA SICUREZZA	3° anno	12 ore	Materie di indirizzo	Online
FORMAZIONE ALLA PRIVACY	3° anno	4 ore	Diritto	Online
STAGE AZIENDALI PRESSO AZIENDE DEL TERRITORIO (4° anno)	Dal 29 maggio al 30/06/2023	110 ore	Materie di indirizzo	Laboratori della Città Metropolitana di Firenze
STAGE AZIENDALI PRESSO AZIENDE DEL TERRITORIO (5° anno)	dal 05/02/2024 al 23/02/2024	110 ore	Materie di indirizzo	Laboratori della Città Metropolitana di Firenze
BLSD (Basic Life Support Defibrillation) Misericordia di Empoli	17/01/2024	3 ore	Scienze motorie	Aula della classe
VISITE AZIENDALI	///	///	///	///

6. Attività e progetti

6.1 Attività di recupero e potenziamento

In riferimento alle suddette attività, è stato previsto un periodo di pausa didattica di due settimane, secondo le modalità definite dal collegio dei docenti del 06/11/2015, delibera n° 38, con recupero in

itinere alla fine del quadrimestre per un tempo massimo di due settimane, all'interno delle ore curriculari e sospendendo la normale programmazione. Tutti i docenti nel corso dell'anno hanno sollecitato gli alunni in modo tale da motivarli verso una partecipazione attiva alle lezioni e, a seconda delle necessità o richieste evidenziate, hanno svolto attività di recupero in itinere.

6.2 Attività attinenti a “Educazione Civica”

PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA	
Tematiche	Discipline coinvolte
Costituzione	Diritto e Legislazione socio-sanitaria, Italiano, Storia, Religione, Scienze Motorie e Sportive
Sviluppo Sostenibile	Diritto e Legislazione socio-sanitaria, Italiano, Storia, Religione, Scienze Motorie e Sportive, Scienze dei Materiali Dentali, Inglese.
Cittadinanza Digitale	Diritto e Legislazione socio-sanitaria, Scienze Motorie e Sportive.

PROSPETTO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Tematiche	Ore (periodo)	Materie docenti	Contenuti	Conoscenze	Abilità / Competenze
COSTITUZIONE					
Legislazione sanitaria e diritti umani.	1 (1° quad.)	Diritto e Legislazione socio-sanitaria	Principi di legislazione sanitaria, trattamenti sanitari obbligatori, etica del fine vita, e rispetto della dignità umana.	Capacità di analizzare e discutere questioni etiche e legali complesse; partecipazione a dibattiti strutturati.	Competenza nel comprendere e valutare le implicazioni etiche e legali delle decisioni sanitarie, promuovendo il rispetto dei diritti umani nel contesto medico.
Conflitti Internazionali nella Società Attuale	2 (1° quad.)	Italiano, Storia	Analisi dei conflitti internazionali contemporanei, comprensione delle loro cause e conseguenze, valutazione delle strategie di mediazione e risoluzione pacifica dei conflitti.	Contesto storico e politico dei conflitti internazionali contemporanei.	Capacità di analisi critica dei conflitti contemporanei; comprensione delle dinamiche geopolitiche e delle loro implicazioni.
Rappresaglie e Tensioni nel Conflitto Israelo-Palestinese	2 (1° quad.)	Italiano, Storia	Analisi delle rappresaglie e delle tensioni nel conflitto Israelo-Palestinese, comprensione delle dinamiche storiche e politiche, valutazione delle conseguenze socio-politiche e dei rischi per la stabilità regionale.	Contesto storico e politico del conflitto Israelo-Palestinese; dinamiche delle rappresaglie e delle tensioni nella regione.	Capacità di analisi critica delle dinamiche geopolitiche e socio-culturali nel conflitto Israelo-Palestinese; comprensione delle conseguenze delle rappresaglie e delle tensioni; promozione del dialogo e della pace.

Diplomazia e Mediazione Internazionale attraverso il teatro	1 (1° quad.)	Storia	Creazione e messa in scena, in classe, di una rappresentazione teatrale basata sugli scambi epistolari tra gli imperatori europei nel periodo antecedente alla Prima Guerra Mondiale.	Contesto storico e politico dell'Europa pre-bellica, dinamiche diplomatiche e mediazione internazionale.	Capacità di interpretare e rappresentare in modo creativo eventi storici e dinamiche diplomatiche; sviluppo delle competenze teatrali e artistiche.
Lettura e Commento delle Fonti	2 (1° quad.)	Storia	Analisi critica di testi storici e politici riguardanti l'evoluzione del concetto di Stato sociale e le dinamiche sociali.	Contesto storico e politico delle trasformazioni socio-economiche in Italia e nel mondo.	Capacità di interpretare e valutare criticamente testi storici e politici; comprensione delle dinamiche sociali e politiche del passato e del presente.
Totalitarismi e diritti civili	1 (2° quad.) 2 (2° quad.)	Storia Religione	Conoscenza delle caratteristiche dei regimi totalitari, metodi di costruzione del consenso e tecniche di soppressione del dissenso.	Capacità di identificare i segni di un regime totalitario, analizzare criticamente le informazioni.	Competenza critica nel valutare regimi politici, promuovere la consapevolezza dei diritti civili e delle libertà fondamentali.
Storia dello sport e diritti umani.	4 (2° quad.)	Scienze motorie e sportive	Storia dello sport e il suo impatto sociale e culturale, evoluzione dei diritti delle donne nello sport.	Analisi critica del ruolo dello sport come veicolo di cambiamento sociale.	Promozione della parità di genere e sensibilizzazione sui diritti umani attraverso lo sport.
Vita democratica del Collegio di Classe: funzionamento democratico delle istituzioni scolastiche	2 (1°quad.)	Italiano, Storia	Conoscenza dei principi democratici applicati al contesto scolastico; comprensione del ruolo e delle funzioni del Consiglio di Classe.	Capacità di dialogo e dibattito; abilità nella negoziazione e nella risoluzione dei conflitti; redazione di documenti formali.	Competenza civica nel partecipare attivamente alla vita della comunità scolastica; capacità di influenzare le decisioni collettive in maniera costruttiva.
Educazione alla legalità e contrasto alle mafie	2 (2° quad.)	Religione	Concetto di democrazia e di legalità	Conoscenza dei valori della democrazia. Cultura della legalità come complesso dei diritti e doveri di ciascun cittadino all'interno della società. Rispetto delle regole come strumento di libertà e progresso rifiuto dell'illegalità	Consapevolezza, informazione, rispetto della legge e dell'intero ambiente collettivo Sapersi orientare e saper analizzare le notizie provenienti dai media sull'argomento trattato.
SVILUPPO SOSTENIBILE					
Tutela delle identità e produzioni	2 (1°quad.)	Diritto e Legislazione socio-sanitaria	L'azienda e i suoi segni distintivi. Tutela del marchio Certificazione dei manufatti	Conoscere l'azienda i segni che la distinguono. Conoscere la tutela del marchi e del made in Italy.	Saper individuare gli elementi caratteristici di un'azienda, con particolare riferimento ai segni distintivi. Acquisire consapevolezza sul ruolo del marchio

					nell'ambito economico e l'importanza della sua tutela.
Attività di Volontariato e Servizio Civile Universale	2 (1° quad.)	Diritto e Legislazione socio-sanitaria	Approfondimento delle attività di volontariato e del Servizio Civile Universale nel contesto legale e socio-sanitario.	Normative nazionali e internazionali riguardanti il volontariato e il servizio civile universale, principi etici e giuridici applicabili.	Analisi critica delle leggi e delle politiche in materia di volontariato e servizio civile, sviluppo di competenze di advocacy e partecipazione attiva nella promozione di iniziative di volontariato.
Biocompatibilità dei Materiali Polimerici	2 (2° quad.)	Scienze dei Materiali Dentali	Introduzione ai materiali polimerici utilizzati in ambito medico, con un focus specifico su resine e compositi.	Comprensione delle proprietà chimiche e fisiche dei polimeri e delle loro applicazioni in contesti medici e dentali.	Valutazione critica delle implicazioni sanitarie dell'uso di materiali polimerici nel corpo umano, con un'analisi approfondita su come questi materiali interagiscono con i tessuti biologici e quali protocolli di sicurezza devono essere seguiti per garantire la loro sicurezza e efficacia.
Parità di genere e contrasto alla violenza sulle donne.	2 (1°quad.)	Italiano, Storia	Storia e impatto della società patriarcale, definizione e conseguenze dei femminicidi, importanza dell'educazione sentimentale nella prevenzione della violenza.	Capacità di analizzare criticamente le norme sociali e culturali, discussione aperta e costruttiva, sensibilizzazione e <i>advocacy</i> .	Competenza civica nel promuovere la parità di genere, abilità nel contribuire alla creazione di una società più giusta e sicura per tutti.
Immigrazione e integrazione sociale	1 (1°quad.)	Italiano	Conoscenza dei miti comuni sull'immigrazione e comprensione delle reali dinamiche sociali ed economiche che riguardano gli immigrati.	Capacità di ricerca e valutazione critica delle fonti; sviluppo di argomentazioni basate su dati e fonti autorevoli.	Competenza nell'analizzare e discutere in modo informato, promuovendo un approccio critico e basato su evidenze nel dibattito pubblico.
Abuso di sostanze e dipendenza e i loro effetti sulla salute.	2 (2° quad.)	Inglese	Understanding of different substances (tobacco, alcohol, drugs), mechanisms of addiction, and impacts on physical and mental health.	Analisi critica delle informazioni, valutazione dell'impatto dell'abuso di sostanze sulla vita personale e sociale.	Competenze decisionali informate per la gestione della salute personale e la prevenzione dell'abuso di sostanze.
Educazione alla salute e sicurezza	1 (2°quad.) 2 (2°quad.)	Scienze motorie e sportive. Scienze dei materiali dentali	Principi di base del soccorso urgente, funzionamento del defibrillatore esterno automatico (DAE).	Esecuzione di manovre di rianimazione cardiopolmonare (CPR) e utilizzo corretto del DAE.	Capacità di gestire situazioni di emergenza con competenze pratiche di primo soccorso.
CITTADINANZA DIGITALE					
Norme comportamentali	1 (2° quad.)	Diritto e Legislazione socio-sanitaria	I principi deontologici delle professioni socio sanitarie	Conoscere i principi fondamentali dell'etica e della deontologia professionale.	Saper riconoscere l'importanza per l'operatore sociale, nell'esercizio della sua professione, il rispetto dei principi etico-professionali.
Prevenzione del bullismo e autodifesa	1 (2° quad.)	Scienze motorie e sportive	Conoscenza delle tecniche di autodifesa Wing	Sviluppo di abilità di autodifesa e strategie di coping	Capacità di affrontare situazioni di conflitto in modo sicuro e

			Tsun, dinamiche e impatti psicologici del bullismo.	per gestire situazioni di bullismo.	costruttivo, promuovendo comportamenti responsabili.
--	--	--	---	-------------------------------------	--

In particolare, nell’ambito dell’insegnamento di Educazione Civica la classe ha partecipato ai seguenti progetti:

- Il corso BLSD (Basic Life Support Defibrillation) nell’ambito del progetto **“Educazione alla Salute”** in data 17/01/2024 Durante l’incontro, tenuto da personale specializzato della Misericordia, sono state trattate le principali manovre da mettere in atto in caso di arresto cardiaco con l’utilizzo del manichino e del DAE.
- Il progetto **“Storia e Sport”**, organizzato dalla docente di Scienze motorie e sportive della classe, con l’intervento di un esperto, il dott. Paolo Bruschi, socio della *Società Italiana di Storia dello Sport* e dell’*Unione Nazionale Veterani dello Sport*. Durante gli incontri tenuti il 13/03/2024 e il 17/04/2024, gli studenti hanno approfondito argomenti di storia dello sport. Il primo incontro ha esplorato il tema "La donna e lo sport durante il regime fascista", con particolare attenzione a Ondina Valla e le olimpiadi del 1936. Il secondo incontro si è concentrato sulla tennista B.J. King e la sua “battaglia per la parità di genere negli anni 1960/70", discutendo l'impatto sociale e culturale delle sue azioni.
- Il progetto “autodifesa personale Wing Tsun”, concentrato sul tema del bullismo è stato svolto in data 13/12/2023 per fornire agli studenti gli strumenti necessari per difendersi e sensibilizzarsi sull'importanza di affrontare il bullismo in maniera costruttiva e assertiva.

6.3 Altre attività di arricchimento dell’offerta formativa

6.4 Percorsi interdisciplinari

PERCORSI INTERDISCIPLINARI			
Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
Tecnologia CAD-CAM	5° anno	Laboratorio, Inglese, Scienze Materiali Dentali, Gnatologia	Libro di testo, appunti, presentazione Power Point, incontro con esperto
Protesi mobile	4° e 5° anno	Laboratorio, Scienze Materiali Dentali, Gnatologia	Libro di testo, appunti, presentazione PowerPoint
Protesi implantare	5° anno	Laboratorio, Scienze Materiali Dentali, Gnatologia, Inglese	Libro di testo, appunti, presentazione PowerPoint.
Protesi fissa	3°, 4° e 5° anno	Laboratorio, Scienze Materiali Dentali, Gnatologia, Inglese	Libro di testo, appunti, presentazione PowerPoint.
Protesi scheletrata	4° e 5° anno	Laboratorio, Scienze Materiali Dentali, Inglese, Gnatologia	Libro di testo, appunti, presentazione PowerPoint.

Ortodonzia	5° anno	Laboratorio, Scienze Materiali Dentali, Gnatologia, Inglese	Libro di testo, appunti, presentazione PowerPoint.
Sicurezza sui luoghi di lavoro	3° anno	Laboratorio, Scienze Materiali Dentali, Gnatologia, Diritto	Libro di testo, appunti, presentazione PowerPoint.
Estetismo	5° anno	Italiano, Storia, Inglese	Libro di testo, appunti, presentazione PowerPoint.

6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari

6.6 Attività - moduli di orientamento ex LINEE GUIDA PER L'ORIENTAMENTO D.M. n. 328/2022

ORE TOTALI PROGRAMMATE 30

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI	
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Aprire un'impresa individuale	Aula scolastica	Docente di diritto, studenti	Lezione interattiva con simulazione di procedure legali e burocratiche	1	1
Lavorare sul senso di responsabilità	Attività di volontariato e servizio civile universale	Aula scolastica	Docente di diritto, studenti	Discussione guidata, casi studio, testimonianze	1	1
Lavorare su sé stessi e sulla motivazione	Presentazione progetto orientamento e visione piattaforma unica - incontro con i docenti tutor	Aula scolastica	Docenti tutor, studenti	Presentazione interattiva e discussione	3	4
	Il mal di schiena: cause specifiche e non specifiche	Palestra scolastica	Docente di scienze motorie, studenti	Lezione interattiva con dimostrazioni pratiche	1	
	Come strutturare una prova di tipologia C dell'esame di stato e l'importanza della cultura generale e di essere aggiornati sulle tematiche di attualità	Aula scolastica	Docente di lettere, studenti	Lezione interattiva, discussione di esempi, analisi di articoli attuali	1	
Rinforzare il metodo di studio	Consegna verifiche e correzione individuale degli errori	Aula di scuola	Docente di Gnatologia, studenti	Revisione individuale con feedback diretto dall'insegnante	3	15
	Restituzione delle verifiche di matematica	Aula scolastica	Docente di matematica, studenti	Revisione individuale degli esiti, spiegazione degli errori e	1	

				strategie di miglioramento		
	Competenza matematica n.3 - Esercitazione per Invalsi	Aula scolastica	Docente di matematica, studenti	Simulazione di test, analisi dei risultati, strategie di risposta	2	
	Restituzione e analisi delle verifiche di Italiano	Aula scolastica	Docente di italiano, studenti	Discussione dei risultati, feedback individuale, tecniche di miglioramento	2	
	Correzione UDA trasversale su ceramica	Laboratorio odontotecnico	Docente di esercitazione di laboratorio odontotecnico, studenti	Revisione dei lavori, feedback individuale, dimostrazioni pratiche	1	
	Correzione UDA trasversale "Ceramica e materiali da rivestimento estetico"	Laboratorio odontotecnico	Docente di esercitazione di laboratorio odontotecnico, studenti	Revisione dei lavori, feedback individuale, dimostrazioni pratiche	1	
	Correzione UDA trasversale "Le responsabilità d'impresa"	Laboratorio odontotecnico	Docente di esercitazioni di laboratorio, studenti	Revisione dei lavori, feedback individuale, discussione di casi pratici	2	
	Scienze dei materiali dentali: metodo di studio	Aula scolastica	Docente di scienze dei materiali dentali, studenti	Lezioni teoriche, laboratori pratici, sessioni Q&A	3	
Conoscere il territorio	Laboratorio di teatro in classe su scambi epistolari tra imperatori alla vigilia del primo conflitto mondiale	Aula scolastica	Docente di Lettere, studenti	Laboratorio pratico di teatro con rappresentazione basata su fonti storiche	1	1
Conoscer il mondo del lavoro	Stage aziendali presso aziende del territorio	Laboratori della Città	Studenti, tutor aziendali, coordinatore didattico	Apprendimento sul campo, osservazione, pratica diretta	10	10

		Metropoli- tana di Fi- renze				
--	--	------------------------------------	--	--	--	--

ORE TOTALI SVOLTE 32

7. Programmazione delle attività didattiche

Materia: **ITALIANO** Docente **MARCELLO MARTENA**

Macroargomenti svolti	Ore	Obiettivi minimi per considerare il macroargomento acquisito	Conoscenze o contenuti trattati	Abilità	Metodologie	Criteri di valutazione	Testi e materiali / strumenti adottati
Totale ore svolte	115						
Realismo, Naturalismo, Verismo, Giovanni Verga	15	Comprendere le principali caratteristiche e differenze tra Realismo, Naturalismo e Verismo. Conoscere la vita e le opere principali di Giovanni Verga, in particolare "I Malavoglia".	Caratteristiche del Realismo, Naturalismo e Verismo. Biografia e opere di Giovanni Verga. Analisi di "I Malavoglia".	Analizzare e confrontare i testi letterari nel contesto delle correnti letterarie. Sviluppare una comprensione critica delle opere di Verga.	Lezione frontale dialogata, visione di video lezioni, uso di schemi e di mappe concettuali.	Valutazione sommativa con prova orale o scritta. Valutazione continua su partecipazione e impegno.	Testi letterari scelti, video didattici, mappe concettuali, dispense.
Decadentismo, Giovanni Pascoli, Gabriele D'Annunzio	20	Comprendere le caratteristiche del Decadentismo e le opere e biografie di Pascoli e D'Annunzio. Analizzare le influenze del contesto storico sulle loro opere.	Caratteristiche del Decadentismo. Opere e vita di Giovanni Pascoli e Gabriele D'Annunzio.	Contestualizzare storicamente e analizzare le opere letterarie nel contesto del Decadentismo.	Lezione frontale dialogata, dibattito, esercizi individuali, uso di schemi e di mappe concettuali.	Valutazione sommativa tramite prova orale o scritta e valutazione continua della partecipazione.	Testi dei poeti, video lezioni, schemi riassuntivi, dispense.
La Narrativa della Crisi, Italo Svevo e Luigi Pirandello	28	Comprendere le principali tematiche e stili narrativi di Svevo e Pirandello. Identificare le peculiarità del loro contributo al modernismo letterario.	Vita e opere di Italo Svevo e Luigi Pirandello, analisi de "La coscienza di Zeno" e del teatro pirandelliano.	Analizzare e interpretare testi narrativi e teatrali nel contesto storico-culturale.	Lezione frontale, dibattito, visione di video, analisi testuale.	Valutazione sommativa e continua basata su prove scritte/orali e partecipazione attiva.	Opere selezionate di Svevo e Pirandello, supporti multimediali, mappe concettuali.
Le Avanguardie	8	Identificare le caratteristiche delle avanguardie europee e il loro impatto sulla letteratura e l'arte.	Caratteristiche del Futurismo, Espressionismo. Filippo Tommaso Marinetti	Comprendere l'innovazione formale e tematica delle avanguardie.	Lezioni frontali, visione di opere d'arte avanguardiste, analisi di testi.	Prova orale o scritta per la valutazione sommativa. Valutazione continua della	Manifesti futuristi.

						comprensione e partecipazione.	
Dalle Avanguardie all'Ermetismo, Giuseppe Ungaretti	11	Conoscere le opere e i contesti storici di Ungaretti con particolare attenzione alle sue esperienze di guerra.	Opere di Giuseppe Ungaretti con focus sui temi della guerra.	Comprendere e analizzare poesie nel loro contesto storico e personale.	Discussione, analisi testuale, uso di audiovisivi e mappe concettuali.	Valutazioni basate su partecipazione, prove scritte e orali.	Raccolte poetiche, registrazioni audio delle letture, materiali visivi.
Eugenio Montale	5	Analizzare la poetica e le tematiche di Montale, con attenzione alla sua riflessione sulla crisi dell'uomo moderno.	Studi su "Ossi di seppia" e altri lavori di Montale, contesto storico della sua produzione.	Interpretare testi poetici facendo leva su analisi testuale e contestuale.	Metodi interattivi, lezione frontale, esercizi di analisi critica.	Prove orali e scritte, valutazione continua delle capacità analitiche e di sintesi.	Poesie di Montale, supporti didattici, analisi critiche.
La narrativa del Realismo italiano (cenni)	10	Comprendere le principali fasi del Realismo italiano e le figure chiave del movimento.	Storia del Realismo italiano, opere principali, contributi di Carlo Levi, Primo Levi.	Analizzare i temi neorealisti come la resistenza, la guerra, e la condizione sociale.	Lezione frontale, analisi di testo, dibattiti.	Valutazione basata su analisi testuale e partecipazione attiva in classe.	Brani scelti di Carlo Levi ("Cristo si è fermato a Eboli"), Primo Levi, Cesare Pavese.
Neorealismo e sperimentalismo nel secondo Novecento (cenni)	10	Comprendere il Neorealismo e lo Sperimentalismo attraverso le opere di autori chiave come Cesare Pavese, Pasolini e Eco.	Studi su "Ragazzi di vita" di Pasolini e "Il nome della rosa" di Eco. Il cinema neorealista di Rossellini.	Interpretare e valutare la letteratura in relazione ai cambiamenti socio-politici.	Metodi dialogati, analisi critica, dibattiti e progetti di gruppo.	Valutazioni scritte e orali; progetti di gruppo per applicare teorie critiche.	Brani scelti di Pasolini e Eco, articoli critici. Visione e analisi del film di Rossellini "Roma Città Aperta".
Narratori di fine millennio: nuove scritture (cenni)	8	Esplorare le tendenze narrative contemporanee con focus su Roberto Saviano e Michela Murgia.	"Gomorra" di Roberto Saviano, contributi critici e culturali di Michela Murgia.	Interpretare le nuove forme narrative come mezzo di critica sociale e culturale.	Lectures critiche, discussioni in classe, presentazioni.	Valutazione basata su analisi critica, saggi scritti e discussione orale.	"Gomorra" di Roberto Saviano, saggi e articoli di Michela Murgia.

Materia: **STORIA** Docente **MARCELLO MARTENA**

Macroargomenti svolti	Ore	Obiettivi minimi per considerare il macroargomento acquisito	Conoscenze o contenuti trattati	Abilità	Metodologie	Criteri di valutazione	Testi e materiali / strumenti adottati
Totale ore svolte	52						
Verso un Nuovo Secolo	5	Comprendere le dinamiche della Seconda Rivoluzione Industriale e	Seconda Rivoluzione Industriale, Colonialismo e Imperialismo, il	Analizzare le cause e gli effetti del colonialismo e dell'imperialismo. Analizzare	Lezione frontale, discussioni guidate, analisi di mappa.	Valutazione basata su test scritti e partecipazione a dibattiti.	Libro di testo, documenti storici, mappe

		l'espansione coloniale europea.	Colonialismo in Asia e Africa, Nazionalismo, Socialismo e Rivoluzione.	l'impatto delle ideologie politiche.			geografiche, video e altro materiale fornito dal docente.
Il Mondo alla Vigilia della Prima Guerra Mondiale	6	Identificare i principali attori e tensioni internazionali pre-Prima Guerra Mondiale.	Contesto internazionale pre-bellico, analisi della società di massa, dettaglio sui principali paesi coinvolti come Germania, Francia, Gran Bretagna, USA e Impero Asburgico.	Comprendere le relazioni internazionali e le dinamiche sociali dell'epoca.	Discussioni, analisi di caso, ricerca guidata.	Valutazione orale e scritta sulle analisi dei contesti internazionali.	Libro di testo, documenti storici, mappe geografiche, video e altro materiale fornito dal docente.
L'Età Giolittiana e la Grande Guerra	10	Esaminare le trasformazioni in Italia e le dinamiche della Grande Guerra.	Trasformazioni economiche e sociali in Italia, cause della Grande Guerra, Italia in guerra, la Guerra Totale e il passaggio dalla guerra alla pace.	Analizzare l'impatto della guerra sulla società italiana e europea.	Lezioni interattive, studio di eventi chiave, analisi di documenti storici.	Valutazioni continue e sommative basate su prove scritte e orali.	Libro di testo, documenti storici, mappe geografiche, video e altro materiale fornito dal docente.
Il Primo Dopoguerra e l'Età dei Totalitarismi	8	Comprendere le conseguenze del primo dopoguerra e l'ascesa dei totalitarismi in Europa.	Conseguenze post-guerra, ascesa del fascismo e nazional-socialismo, Stalinismo in Russia.	Valutare le risposte politiche ai problemi economici e sociali post-guerra. Analizzare l'ascesa dei regimi totalitari.	Studio di caso, analisi critica, presentazioni di gruppo.	Prove orali e scritte, valutazione di presentazioni e progetti di ricerca.	Documenti storici, biografie, filmati d'archivio.
La Seconda Guerra Mondiale	10	Analizzare gli eventi chiave e le fasi della Seconda Guerra Mondiale.	Fasi della guerra, principali battaglie e decisioni politiche, analisi degli anni 1939-1942 e 1942-1945.	Interpretare le strategie di guerra e le decisioni politiche. Esaminare l'impatto sociale della guerra.	Lezioni frontali, analisi di eventi, discussioni in classe.	Test scritti, progetti di gruppo, esami orali.	Documenti storici, biografie, filmati d'archivio.
Dalla fine della Seconda Guerra Mondiale alla Fine della Guerra Fredda (Cenni)	2	Comprendere il panorama geopolitico e sociale dall'immediato dopoguerra fino alla dissoluzione del bipolarismo mondiale.	Ricostruzione post-bellica, dinamiche della Guerra Fredda, transizione dalla Prima alla Seconda Repubblica in Italia, e le svolte geopolitiche di fine Novecento.	Analizzare le politiche di ricostruzione, le tensioni della Guerra Fredda e il passaggio a un mondo unipolare.	Discussioni, analisi di caso, lezioni tematiche, progetti di ricerca.	Valutazione basata su test, dibattiti, progetti di ricerca e presentazioni.	Documenti storici, biografie, filmati d'archivio.
Dopo la Fine della Guerra Fredda e del Mondo Bipolare (Cenni)	2	Capire le conseguenze della fine della Guerra Fredda e l'emergere di un mondo unipolare.	Dinamiche post-Guerra Fredda, ruolo degli Stati Uniti e della Russia, conflitti balcanici.	Valutare l'impatto della fine della Guerra Fredda sulla geopolitica mondiale.	Seminari, analisi geopolitica, esercizi di mappatura.	Esami orali, lavori di ricerca, valutazione basata su analisi geopolitica.	Documenti storici, biografie, filmati d'archivio.

Il Medio Oriente Inquieto (Cenni)	3	Esaminare le principali tensioni e conflitti nel Medio Oriente dalla Guerra del Golfo alla Primavera Araba.	Guerra del Golfo, processo di pace israelo-palestinese, Primavera Araba, crisi siriana, ascesa dell'ISIS.	Analizzare le cause e le conseguenze dei conflitti nel Medio Oriente e le risposte internazionali.	Discussioni in classe, analisi di caso, presentazioni multimediali.	Test, saggi scritti e valutazione delle presentazioni.	Studi di caso, notizie attuali, analisi geopolitiche.
La Globalizzazione Economica (Cenni)	2	Studiare gli impatti della globalizzazione economica, la crisi finanziaria del 2008 e le questioni di sviluppo sostenibile.	Ascesa delle multinazionali, integrazione economica globale, crisi finanziaria del 2008, movimenti anti-globalizzazione, emergenza climatica.	Analizzare gli effetti della globalizzazione sulla società e l'ambiente. Esaminare le risposte alla crisi finanziaria e ambientale.	Discussione, analisi di dati, progetti di ricerca.	Valutazione basata su saggi, dibattiti e progetti di ricerca.	Articoli economici, studi di caso, dati finanziari.
La Complessità del Mondo Attuale (Cenni)	4	Analizzare gli eventi contemporanei chiave come la guerra in Ucraina, il conflitto israelo-palestinese, e l'ascesa dei populismi.	Guerra in Ucraina, tensioni con la Russia, conflitto israelo-palestinese, sfide della migrazione, crisi dei rifugiati, nazionalismi e populismi.	Valutare le implicazioni delle tensioni contemporanee e le sfide politiche.	Discussione critica, ricerca guidata, analisi di notizie attuali.	Test, analisi di eventi contemporanei, presentazioni.	Attualità internazionali, rapporti di politica estera, media.

Materia: **MATEMATICA** Docente **MINICUCCI LAURA**

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DI MATEMATICA PER U.D.A.			
Classe quinta			
Unità di apprendimento	1	QNQ 4	
Titolo	I LIMITI		
Competenze area generale	n.12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi n.8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento		
Competenze area specifica	<i>- Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche.</i> <i>- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale.</i>		
Assi culturali coinvolti	Asse scientifico, tecnologico e professionale		
Competenze attese	● Utilizzare le tecniche del calcolo algebrico per risolvere limiti di funzioni ● Utilizzare gli strumenti dell'analisi per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni ● Individuare le strategie appropriate per risolvere problemi		
Argomento	Conoscenze	Abilità	Tempi
I LIMITI	● Concetto intuitivo di limite e relativo significato grafico ● Funzione continua in un	● Saper calcolare i limiti finiti ed infiniti di funzioni anche in forma indeterminata. ● Saper esprimere il concetto di limite.	I°-II° quadrimestre 45 ore

	● punto ● Calcolo di limiti e forme indeterminate ● Asintoti ● Punti di discontinuità.	● Saper individuare dal grafico il valore del limite ● Saper riconoscere e classificare i vari tipi di discontinuità ● Saper applicare i limiti per determinare gli asintoti di una funzione ● Saper scrivere l'equazione degli asintoti.	
Strategie didattiche	Lezione frontale, interattiva ed esercitazioni scritte di gruppo		
Materiali e strumenti	Libro di testo, lim, eventuali appunti forniti dal docente		
Tipo di verifiche	Scritte strutturate e non, orali		
Valutazione (per certificazione competenze)	Si fa riferimento alla Griglia di Valutazione comune di Dipartimento		

Unità di apprendimento		2	QNQ 4
Titolo		LE DERIVATE E LO STUDIO DI FUNZIONE	
Competenze area generale		n.12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi n.8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento	
Competenze area specifica		<i>- Utilizzare i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi strutturati, riferiti a situazioni applicative relative alla filiera di riferimento, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche.</i> <i>- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici anche in situazioni di lavoro relative all'area professionale di riferimento.</i>	
Assi culturali coinvolti		Asse scientifico, tecnologico e professionale	
Competenze attese		● Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo ● Individuare le strategie adeguate per la soluzione di problemi	
Argomento	Conoscenze	Abilità	Tempi
LE DERIVATE E LO STUDIO DI FUNZIONE	● Derivata di una funzione in un punto e relativo significato geometrico ● Regole di derivazione	● Saper definire il concetto di derivata in un punto e spiegare il suo significato geometrico. ● Saper applicare le derivate delle funzioni elementari e i teoremi sulle derivate per calcolare la derivata prima e le derivate di ordine superiore di una funzione.	II° quadrimestre 12 ore
Strategie didattiche	Lezione frontale, interattiva ed esercitazioni scritte di gruppo		
Materiali e strumenti	Libro di testo, lim, eventuali appunti forniti dal docente		
Tipo di verifiche	Scritte strutturate e non, orali		

Valutazione (per certificazione competenze)	Si fa riferimento alla Griglia di Valutazione comune di Dipartimento
---	--

Materia: **RELIGIONE** Docente **CORRADINI FEDERICA**

Macroargomenti svolti	Ore	Obiettivi minimi per considerare il macroargomento acquisito
1)Orientarsi sugli argomenti di attualità	3	1)Orientarsi tra le notizie, capire cosa sta succedendo, sapersi orientare e saper valutare. Conoscere il significato e la fenomenologia della libertà
2)Morale sociale: Il ruolo della religione nella società contemporanea e l'educazione alla pace	7	2)Saper cogliere i tratti fondamentali di un atteggiamento religioso autentico.
3)L'identità della religione cattolica	3	3)Saper cogliere la specificità del cristianesimo, distinguendolo da altre esperienze religiose e sistemi di significato
4)Il rapporto della chiesa con il mondo contemporaneo	3	4) Saper cogliere il nesso tra coscienza morale, verità e libertà
5) Il Natale e la Pasqua	3	5) Conoscere il significato e la fenomenologia della festa

Conoscenze o contenuti trattati: (anche attraverso UDA o moduli)	A) Lettura di argomenti di attualità, ricerca e selezioni delle fonti. B) Il ruolo della religione nella società contemporanea e i processi di secolarizzazione. Esiste una guerra giusta? Limiti alla legittima difesa. C) L'identità della religione cattolica in riferimento alla Sacra Scrittura come Rivelazione di Dio e all'evento centrale della nascita, morte, risurrezione ed effusione dello Spirito di Gesù Cristo. D) La coscienza morale ed il rapporto tra verità e libertà. Il rapporto della chiesa con i totalitarismi del '900 e il loro crollo. La testimonianza della sen. Liliana Segre E) Origini della festa, confronto con le altre religioni
Abilità:	Capacità di orientarsi criticamente tra i fatti e le ideologie agire responsabilmente I problemi della socializzazione nelle parrocchie. Affrontare semplici problemi di morale. Saper motivare le proprie scelte di vita nel confronto con la visione cristiana in un dialogo aperto, libero e costruttivo. Sapersi confrontare con gli aspetti più significativi della fede cristiana. Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali e alla vita pubblica. Capacità di riconoscere i tratti comuni delle grandi feste religiose di fedi diverse.
Metodologie:	Lezioni frontali, dialogate, lezioni multimediali interattive con l'uso della Lim
Criteri di valutazione:	Verifiche formative in itinere, questionari di autovalutazione, quiz interattivi, osservazioni informali sui livelli di partecipazione e impegno per la formulazione di un giudizio sulle competenze disciplinari acquisite, sulla base della seguente scala: OTTIMO: competenze disciplinari pienamente acquisite DISTINTO: competenze disciplinari discretamente acquisite BUONO: competenze disciplinari acquisite e da consolidare SUFFICIENTE: competenze disciplinari in via di acquisizione NON SUFFICIENTE: competenze disciplinari non ancora acquisite
Testi e materiali / strumenti adottati:	- Utilizzo di strumenti multimediali, brevi video e presentazioni preparate dal docente - Mappe concettuali e schemi realizzati dal docente - Materiale audiovisivo

UDA 1: La postura 2° Q. 10 ore

Competenze AREA GENERALE (odontotecnico)	Competenza n. 8 - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. Competenza n. 9 - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
Competenze AREA SPECIFICA	- Saper mettere in atto, attraverso comportamenti ed esercizi specifici, strategie di prevenzione dei più comuni paramorfismi. - Padroneggia il proprio schema corporeo ed è consapevole della propria postura ed ha percezione, conoscenza del proprio corpo. - Saper trasferire tutte le conoscenze motorie acquisite nelle situazioni dinamiche di vita quotidiana
Assi culturali coinvolti	Asse dei linguaggi
Conoscenze	- Conosce il concetto dinamico di postura, i paramorfismi e i dismorfismi
Abilità	Conosce alcune delle cause, specifiche e non, del dolore alla colonna vertebrale Conosce le seguenti patologie della colonna vertebrale : ernia del disco, spondilolistesi, discopatia e artrosi vertebrale - Conosce le corrette abitudini quotidiane mirate al mantenimento dello stato di salute in particolare la colonna vertebrale - Conosce i principali esercizi antalgici per il mal di schiena
Obiettivi minimi	Coincidono con le conoscenze
Metodologie didattiche	Lezione partecipata, lezione frontale, esercitazioni pratiche, correzione di esercizi proposti. Es di sensibilizzazione e presa di coscienza della propria postura, attraverso analisi posturali guidate. Condivisione P. P. riguardante l'argomento trattato. Visione immagini
Strumenti didattici	Libro di testo in adozione, P.P ,classroom. Palestra e materiale presente nella palestra dell'istituto (grandi e piccoli attrezzi)
Valutazione	Valutazione sommativa: partendo dal livello individuale di acquisizione, di abilità e conoscenze, sono stati valutati i progressi compiuti, l'interesse, l'impegno la partecipazione attiva, la frequenza e il rispetto delle regole. Verifiche sommative: prove scritte/orali e prove pratiche. Presentazioni in PP.

UDA 2: UDA GIOCHI SPORTIVI: PALLAVOLO PALLACANESTRO E TENNIS 1° e 2° Q.

20 ore

Competenze AREA GENERALE (odontotecnico)	Competenza n. 1 - Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità. Competenza n. 8 - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento Competenza n. 9 - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
Competenze AREA SPECIFICA	- Saper acquisire, esercitare e utilizzare le tecniche specifiche individuali e di squadra nelle varie situazioni

	- <i>Saper e applicare le strategie tecnico/tattiche dei giochi sportivi.</i> -<i>Sapere affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e del fair play e collaborare con gli altri, riconoscendo le proprie qualità e limiti, nel raggiungimento di uno scopo condiviso</i> - Adottare in situazioni di studio, di vita e di lavoro stili comportamentali improntati al fair play;
Assi culturali coinvolti	Asse dei linguaggi
Conoscenze	- <i>Conoscere i fondamentali della pallacanestro, i fondamentali e il gioco di squadra della pallavolo, fondamentali del tennis e situazioni di gioco singolare e doppio</i>
Abilità	-<i>Conosce le regole degli sport praticati</i> -Si adatta a situazioni motorie variabili nel contesto degli sport di squadra e singoli. .
Obiettivi minimi	Coincidono con le conoscenze
Metodologie didattiche	Lezione partecipata, apprendimento cooperativo, in piccoli gruppi e a coppie dal globale al particolare, dal semplice al complesso, per prova ed errore, coinvolgimento degli alunni in esercitazioni guidate di adeguamento e recupero.
Strumenti didattici	Libro di testo in adozione, palestra e campi esterni. Grandi, piccoli attrezzi e materiale presente nella palestra dell'istituto
Valutazione	Verifiche formative: partendo dal livello individuale di acquisizione, di abilità e conoscenze, sono stati valutati i progressi compiuti, l'interesse, l'impegno la partecipazione attiva e la frequenza. Verifiche sommative: prove scritte/orali e prove pratiche. Presentazioni in PP.

UDA 3: Sviluppo e potenziamento delle capacità motorie condizionali e coordinative, trasferimento delle abilità ai diversi contesti sportivi 1° e 2° Q. 12 ore

Competenze AREA GENERALE (odontotecnico)	Competenza n. 9 - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo. Competenza n. 11 - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. Competenza n. 8 - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.. Competenza n. 12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi
Competenze AREA SPECIFICA	- Padroneggiare i propri schemi motori e il proprio movimento utilizzando in modo adeguato e nei vari contesti motori, le capacità condizionali e coordinative. - Utilizza l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.

	- Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva - Utilizza in modo corretto e responsabile gli attrezzi e gli spazi di attività - Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme d'igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
Assi culturali coinvolti	Asse dei linguaggi
Conoscenze	-conosce le capacità motorie e la distinzione tra condizionali e coordinative
Abilità	-utilizza in modo consapevole le personali capacità condizionali (forza, velocità, mobilità articolare e resistenza)
Obiettivi minimi	-sa coordinare e collegare in modo fluido il maggior numero possibile di movimenti naturali
	Coincidono con le conoscenze
Metodologie didattiche	Lezione partecipata, apprendimento cooperativo, in piccoli gruppi e a coppie dal globale al particolare, dal semplice al complesso, per prova ed errore, Circuiti, ripetizione e correzione del gesto motorio.
Strumenti didattici	Libro di testo in adozione, lim, Palestra e campi esterni.
Valutazione	Grandi, piccoli attrezzi e materiale presente nella palestra dell'istituto Verifiche formative: partendo dal livello individuale di acquisizione, di abilità e conoscenze, sono stati valutati i progressi compiuti, l'interesse, l'impegno la partecipazione attiva e la frequenza. Verifiche sommative: prove scritte/orali e prove pratiche. Presentazioni in PP.

Materia: **SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI** Docente **CRISTILLI SIMONE**

Macroargomenti svolti	Ore	Obiettivi minimi per considerare il macroargomento acquisito
MATERIALI DA RIVESTIMENTO	10	Conoscenze: · Utilizzi e requisiti · Composizione · La silice ed il fenomeno dell'inversione · Leganti (gessoso e fosfatico) · Additivi · Utilizzo come sostegno per la saldatura Abilità: · Saper descrivere i motivi per cui e la modalità con cui la silice si espande · Saper descrivere i motivi per cui il cilindro viene preriscaldato · Saper scegliere il corretto tipo di rivestimento in base al suo utilizzo · Saper distinguere tra espansione di presa ed espansione termica · Comprendere il motivo per cui il cilindro si deve espandere e cosa può fare l'operatore per regolare tale espansione
MATERIALI A BASE DI POLIMERI	20	Conoscenze: · Resine per basi protesiche (requisiti, classificazione, resine acriliche a base di PMMA, resine acriliche modificate, copolimeri vinil-acrilici, resine a base di uretano dimetacrilato) · Realizzazione di una protesi totale mobile (per pressatura, per iniezione, metodo manuale, metodo digitale) · Resine per ribasature · Resine per riparazioni di basi protesiche · Resine per denti artificiali · Altri materiali polimerici (resine per protesi parziali rimovibili senza elementi metallici, PEEK e PEKK, resine per modellazione, resine per portaimpronte)

		individuali, resine foto-polimerizzabili per usi generali) · I compositi (usi, classificazione, composizione, protesi in metallo-resina) Abilità: · Sapere come devono essere correttamente manipolati questi materiali tutelando sia la salute dell'operatore sia la buona riuscita della lavorazione · Saper scegliere quando utilizzare una resina termo-polimerizzabile, foto-polimerizzabile o auto-polimerizzabile · Sapere come evitare che le parti in resina si deformino a causa delle tensioni interne · Saper descrivere il procedimento per l'esecuzione di una ribasatura indiretta · Saper descrivere il procedimento per la riparazione di una base protesica · Saper mettere a confronto pregi e difetti di denti artificiali in resina e denti artificiali in ceramica · Saper individuare i pregi ed i difetti di una protesi rimovibile senza elementi metallici rispetto ad una tradizionale · Sapere in quali casi utilizzare un composito rinforzato con particelle, un composito rinforzato con fibre oppure un composito a fasi interpenetrate · Saper effettuare una comparazione tra protesi in metallo-resina e protesi in metallo-ceramica
GENERALITA' SULLE LEGHE	15	Conoscenze: · Solidificazione dei metalli (nucleazione, accrescimento, dimensioni dei grani) · Azione delle forze esterne (movimenti delle dislocazioni, incrudimento, rottura) · Strutture delle leghe (soluzioni solide di sostituzione e interstiziali, composti intermetallici, miscugli eutettici) · Lavorazioni (fusione, stampaggio, asportazione da truciolo, metallurgia delle polveri, fusione laser selettiva, elettroerosione, saldatura) Abilità: · Saper individuare i fattori che determinano la grana di una lega · Saper prevedere i maggiori o minori effetti delle forze esterne in base alla grana ed alla struttura della lega · Saper scegliere il modo corretto per ovviare ai danni provocati sulla lega dall'azione di forze esterne
LEGHE NOBILI, NON NOBILI, TITANIO	15	Conoscenze: · Proprietà delle leghe (carico unitario di scostamento dalla proporzionalità, carico unitario di rottura a trazione, allungamento dopo rottura, modulo di elasticità, durezza Vickers, intervallo di fusione, coefficiente di dilatazione termica lineare, densità) · Leghe nobili tradizionali (ad alto contenuto di oro, a medio contenuto di oro, leghe d'argento) · Principali costituenti delle leghe nobili e loro funzione (oro, argento, rame, palladio, platino, zinco, iridio e rutenio) · Proprietà delle leghe nobili · Leghe non nobili per fusione a cera persa (per protesi rimovibili, per protesi fisse, per fusione laser selettiva, per fresatura CAD/CAM) · Principali costituenti delle leghe non nobili e loro funzione (cobalto, cromo, nichel, molibdeno, manganese, silicio, carbonio, alluminio, titanio, berillio) · Proprietà delle leghe non nobili · Proprietà del titanio · Il titanio in implantologia Abilità: · Saper collegare la composizione di una lega alle sue proprietà · Saper scegliere le leghe più adatte alle diverse lavorazioni · Saper interpretare i valori indicati dai produttori nelle specifiche di una lega
CORROSIONE	5	Conoscenze: · Meccanismo della corrosione (potenziali standard, pile) · Passivazione Abilità: · Saper leggere e comprendere la serie dei potenziali standard · Comprendere la differenza tra metalli nobili e metalli passivabili
CERAMICHE DENTALI	15	Conoscenze: · Principali impieghi · Classificazione in base alla microstruttura (vetrose, vetroceramiche, policristalline) · Generalità sulle lavorazioni (modellazione manuale, pressatura a caldo, CAD/CAM) · Metodi di rinforzo delle ceramiche · Valutazione della resistenza meccanica · Principali tipi di ceramiche dentali

		· Zirconia (polimorfismo e tenacizzazione, zirconia tetragonale policristallina, adesione tra zirconia e ceramica di rivestimento, zirconia in implantologia) Abilità: · Comprendere come la microstruttura influenza le proprietà di una ceramica · Saper spiegare le differenze tra i diversi tipi di lavorazione e comprendere quali materiali scegliere in base alla lavorazione da effettuare · Comprendere i meccanismi di rinforzo delle ceramiche e saperli ricondurre a due grandi gruppi · Comprendere il meccanismo di tenacizzazione della zirconia · Saper comparare la zirconia con il titanio in implantologia
METALLO-CERAMICA	10	Conoscenze: · Requisiti delle leghe e delle ceramiche per metallo-ceramica · Ceramiche per metallo-ceramica · Varietà di ceramiche per vetro-ceramica · Leghe per metallo-ceramica (nobili e non nobili) · Legame tra metallo e ceramica e sua valutazione · Condizionatori superficiali o bonder (metallici e ceramici) Abilità: · Comprendere le differenze tra le varie ceramiche per metallo-ceramica · Saper identificare i pregi ed i difetti delle leghe per metallo-ceramica · Saper accoppiare in modo proprio le diverse ceramiche con le diverse leghe · Comprendere i diversi meccanismi con cui metallo e ceramica si legano tra loro

METODOLOGIE	• Lezioni frontali • Lezioni dialogate • Utilizzo del laboratorio quando possibile • Pause didattiche ogni qualvolta se ne sia intravista la necessità
CRITERI DI VALUTAZIONE	Attraverso verifiche formative (prevalentemente orali) e sommative (sia scritte che orali) sono stati valutati i seguenti indicatori: • Conoscenza e comprensione dei contenuti • Esposizione • Acquisizione di un vocabolario tecnico • Capacità di collegare tra loro i diversi argomenti Nella valutazione finale si è tenuto conto anche di: • Frequenza • Partecipazione alle lezioni • Impegno nello studio individuale
TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo ("Scienze dei materiali dentali" di Francesco Simionato, Ed. Piccin) Utilizzo del sito didattico da me ideato e realizzato (Odo da Vinci), nel quale, oltre a riassunti e schematizzazioni degli argomenti trattati, sono presenti numerose schede tecniche di materiali di interesse dentale, link a siti dedicati e filmati)

Materia: **DIRITTO** Docente **CENTI ANGELA**

UDA 1: Diritto commerciale – l'imprenditore e le società commerciali.	
Competenze AREA GENERALE	Competenza n. 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative di vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali. Competenza n. 7 - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Competenza n. 8 - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. Competenza n. 11 - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. Competenza n. 12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

Competenze AREA SPECI- FICA	Competenza n. 1 - Individuare la figura dell'imprenditore secondo l'art. 2082 cc. Competenza n. 2 - Distinguere i vari tipi di imprenditore: commerciale, agricolo, piccolo imprenditore, artigiano, individuale e collettivo. Competenza n. 2 - Individuare gli obblighi dell'imprenditore commerciale previsti nel relativo statuto. Competenza n. 3 - Riconoscere nelle caratteristiche dell'odontotecnico la figura dell'imprenditore artigiano e padroneggiare gli adempimenti necessari per l'apertura dell'attività di un laboratorio odontotecnico. Competenza n. 4 - Individuare l'imprenditore collettivo secondo la definizione dall'art. 2247 cc e distinguere le società di persone dalle società di capitali. Competenza n. 5 - Riconoscere la responsabilità dei soci dei vari tipi di società associandola al concetto di autonomia patrimoniale e di personalità giuridica.
Assi culturali coinvolti	Asse dei linguaggi. Asse storico sociale.
Conoscenze e abi- lità	-Saper riconoscere le caratteristiche dell'imprenditore e distinguere le varie tipologie di imprenditori. - Saper organizzare la procedura per l'apertura di una impresa ed in particolare di un laboratorio odontotecnico. - Saper individuare il livello di rischio correlato allo svolgimento di un'attività economica in relazione alla forma giuridica prescelta. - Riconoscere l'individualità giuridica di una società dotata di personalità.
Obiettivi minimi	Imprenditore, impresa e azienda: nozione e tipi di imprenditore. Le società: il contratto di società e la distinzione fra società di persone e società di capitali.
Metodolo- gie didattiche	Lezione strutturata e lezione partecipata.
Strumenti didattici	Libro di testo, codice civile, sito internet "Normattiva".
Valutazione	Si fa riferimento alla griglia di valutazione presentata e approvata per la disciplina dal Dipartimento giuridico dell'Istituto.

UDA 2: Diritto civile – il contratto.	
Compe- tenze AREA GENE- RALE	Competenza n. 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative di vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali. Competenza n. 7 - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Competenza n. 8 - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. Competenza n. 11 - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. Competenza n. 12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.
Competenze AREA SPECI- FICA	Competenza n. 1 – Illustrare la definizione del contratto dell'art. 1321 cc. Competenza n. 2 – Distinguere i contratti tipici dai contratti atipici e conoscere la portata del principio di autonomia contrattuale. Competenza n. 2 - Individuare gli elementi essenziali del contratto: l'accordo, la causa, l'oggetto e la forma. Competenza n. 3 – Individuare gli elementi accidentali del contratto: la condizione, il termine e il modo. Competenza n. 4 – Individuare le principali cause di nullità, annullabilità e rescindibilità del contratto.

Assi culturali coinvolti	Asse dei linguaggi. Asse storico sociale.
Conoscenze e abilità	-Saper riconoscere le caratteristiche essenziali e accidentali del contratto. - Saper esemplificare le circostanze dell'autonomia contrattuale e i principali contratti atipici. - Saper individuare nella procura lo strumento per stipulare un contratto per conto di terzi - Riconoscere ed esemplificare le cause di invalidità assoluta e relativa del contratto.
Obiettivi minimi	Il contratto in generale e i suoi elementi essenziali, con particolare riferimento all'accordo fra le parti.
Metodologie didattiche	Lezione strutturata e lezione partecipata.
Strumenti didattici	Libro di testo, codice civile, sito internet "Normattiva".
Valutazione	Si fa riferimento alla griglia di valutazione presentata e approvata per la disciplina dal Dipartimento giuridico dell'Istituto.

UDA 3: Legislazione socio-sanitaria	
Competenze AREA GENERALE	Competenza n. 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative di vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali. Competenza n. 7 - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Competenza n. 8 - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. Competenza n. 11 - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. Competenza n. 12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.
Competenze AREA SPECIFICA	Competenza n. 1 - Illustrare il diritto alla salute previsto dall'art. 32 Cost. Competenza n. 2 – Riconoscere le caratteristiche del Servizio Sanitario Nazionale Competenza n. 3 – Illustrare il procedimento di formazione dei Piani sanitari nazionale, regionale, nonché dei piani attuativi locali. Competenza n. 4 – Riconoscere le finalità del passaggio da Usl ad Asl e illustrare i concetti di efficacia, economicità ed efficienza. Competenza n. 5 – Individuare le competenze statali in materia sanitaria previste dall'art. 117 Cost. Competenza n. 6 – Individuare le aree di intervento dei Livelli Essenziali di Assistenza.
Assi culturali coinvolti	Asse dei linguaggi. Asse storico sociale.
Conoscenze e abilità	-Saper riconoscere nel diritto alla salute una delle finalità del welfare state. - Saper riconoscere nel diritto alla salute e nelle caratteristiche del S.s.n. l'espressione del principio di uguaglianza sostanziale. - Saper riconoscere le competenze statali e regionali in materia di diritto alla salute. - Saper indicare il significato dei L.E.A. in termini di coesione territoriale e di uniformità di servizi collettivi prestati.

Obiettivi minimi	Il diritto alla salute nella previsione dell'art. 32 Cost. I caratteri del Servizio Sanitario Nazionale. I Livelli Essenziali di Assistenza.
Metodologie didattiche	Lezione strutturata e lezione partecipata.
Strumenti didattici	Libro di testo, Costituzione, sito internet "Normattiva".
Valutazione	Si fa riferimento alla griglia di valutazione presentata e approvata per la disciplina dal Dipartimento giuridico dell'Istituto.

UDA 4: La certificazione dei manufatti in campo odontotecnico	
Competenze AREA GENERALE	Competenza n. 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative di vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali. Competenza n. 7 - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Competenza n. 8 - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. Competenza n. 11 - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. Competenza n. 12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.
Competenze AREA SPECIFICA	Competenza n. 1 – Individuare i profili deontologici di responsabilità dell'odontotecnico. Competenza n. 2 – Illustrare l'evoluzione normativa in tema di sicurezza dei dispositivi medici. Competenza n. 2 – Individuare i concetti di fabbricanti, dispositivo medico, dispositivo medico su misura e dispositivo impiantabile. Competenza n. 3 – Padroneggiare gli adempimenti documentali e di conservazione del fascicolo tecnico. Competenza n. 4 – Illustrare il contenuto della certificazione dei dispositivi medici su misura.
Assi culturali coinvolti	Asse dei linguaggi. Asse storico sociale.
Conoscenze e abilità	- Saper individuare gli obblighi deontologici di diligenza e perizia dell'odontotecnico. - Saper apprezzare l'importanza della prescrizione medica al fine di delimitare le responsabilità dell'odontotecnico e dell'odontoiatra. - Saper compilare la certificazione di conformità dei dispositivi medici su misura. - Saper comporre il fascicolo tecnico anche con riferimento alle modalità di conservazione.
Obiettivi minimi	Compilazione della certificazione di conformità del dispositivo medico su misura. Obblighi di conservazione del fascicolo tecnico.
Metodologie didattiche	Lezione strutturata e lezione partecipata.
Strumenti didattici	Libro di testo.
Valutazione	Si fa riferimento alla griglia di valutazione presentata e approvata per la disciplina dal Dipartimento giuridico dell'Istituto.

Materia: **GNATOLOGIA** Docente **PICCOLO SAVERIANNNA**

UDA 1: PROGRAMMAZIONE GNATOLOGICA DELLA MORFOLOGIA OCCLUSALE	
Competenze AREA	Competenza 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze

GENERALE	comunicative in vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali. Competenza n. 7 - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Competenza n. 8 - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. Competenza n.12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.
Competenze AREA SPECIFICA (odontotecnico)	Competenza in uscita n°2: Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato buccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di manufatti protesici. Competenza in uscita n°5: Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.
Assi culturali coinvolti	Asse dei linguaggi; Asse Scientifico, tecnologico e Professionale
Conoscenze	• Determinanti morfologiche generali; • Morfologia protesica; • Tecniche di modellazione gnatologica; • modellazione del tavolo occlusale: le varie tecniche.
Abilità	• Saper distinguere i determinanti morfologici generali e la loro importanza; • Saper descrivere la tecnica di modellazione e spiegare l'importanza della tecnica additiva; • Saper descrivere le varie tecniche di modellazione del tavolo occlusale.
Obiettivi minimi	Saper descrivere la differenza tra i determinanti morfologici generali; • Saper descrivere le varie tecniche di modellazione e riconoscere quelle più importanti; • Conoscere le varie tecniche di modellazione del tavolo occlusale (saper fare esempi).
Metodologie didattiche	Lezione partecipata; peer tutoring; cooperative learning.
Strumenti didattici	Libro di testo; LIM e TABLET; Slides fornite dal docente; modellini (cranio, modelli in gesso); videolezioni di supporto fornite dal docente
Valutazione	Valutazione sommativa: esercizi con domande a risposta aperta, con risposta a scelta multipla, vero o falso, riconoscimento di strutture anatomiche. Per la valutazione si fa riferimento alle griglie di valutazione presentate e approvate per la disciplina, nel Dipartimento per l'Indirizzo Odontotecnico.

UDA 2: CLASSIFICAZIONE DEI DISPOSITIVI ODONTOIATRICI	
Competenze AREA GENERALE	Competenza 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative in vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali. Competenza n. 7 - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Competenza n. 8 - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. Competenza n.12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.
Competenze AREA SPECIFICA (odontotecnico)	Competenza in uscita n°2: Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato buccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di manufatti protesici. Competenza in uscita n°5: Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.
Assi culturali coinvolti	Asse dei linguaggi; Asse Scientifico, tecnologico e Professionale Asse storico-sociale
Conoscenze	• Il piano di trattamento; • Realizzazione del piano di trattamento; • Interventi sulla dentatura; • Interventi con dispositivi protesici; • Classificazione dei dispositivi protesici.
Abilità	• Saper descrivere cosa è un piano di trattamento e come si imposta; • Saper descrivere le principali tipologie di intervento sulla dentatura; • Saper classificare i dispositivi protesici in base ai criteri di appoggio, di elementi sostituiti e alle caratteristiche costruttive e funzionali.
Obiettivi minimi	• Saper descrivere un piano di trattamento e perché lo si fa; • Saper distinguere i vari momenti della realizzazione del piano di trattamento; • Saper classificare i dispositivi protesici.
Metodologie didattiche	Lezione partecipata; peer tutoring; cooperative learning; flipped classroom.
Strumenti didattici	Libro di testo; LIM e TABLET; Slides fornite dal docente; modellini (cranio, modelli in gesso); videolezioni di supporto fornite dal docente

Valutazione	Valutazione sommativa: valutazione orale.
--------------------	---

UDA 3: PRINCIPI GENERALI DI GNATOLOGIA E BIOMECCANICA PROTESICA	
Competenze AREA GENERALE	Competenza 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative in vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali. Competenza n. 7 - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Competenza n. 8 - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. Competenza n.12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.
Competenze AREA SPECIFICA (odontotecnico)	Competenza in uscita n° 1: Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo. Competenza in uscita n°2: Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato buccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di manufatti protesici. Competenza in uscita n°5: Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.
Assi culturali coinvolti	Asse dei linguaggi; Asse Scientifico, tecnologico e Professionale
Conoscenze	• Funzione, estetica e biomeccanica protesica.
Abilità	• Saper comprendere l'importanza della biomeccanica protesica.
Obiettivi minimi	Conoscere l'importanza della biomeccanica protesica.
Metodologie didattiche	Lezione partecipata; peer tutoring; cooperative learning.
Strumenti didattici	Libro di testo; LIM e TABLET; Slides fornite dal docente; modellini (cranio, modelli in gesso); videolezioni di supporto fornite dal docente
Valutazione	Valutazione formativa: l'UDA è stata affrontata nell'ultimo periodo dell'anno, poco prima del termine della partecipazione degli studenti alle attività. Si è valutata la loro capacità di intervenire ed interagire sui contenuti in corrispondenza della lezione partecipata.

UDA 4: BIOMECCANICA DELLA PROTESI FISSA	
Competenze AREA GENERALE	Competenza 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative in vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali. Competenza n. 7 - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Competenza n. 8 - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. Competenza n.12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.
Competenze AREA SPECIFICA (odontotecnico)	Competenza in uscita n° 1: Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo. Competenza in uscita n°2: Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato buccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di manufatti protesici. Competenza in uscita n°5: Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.
Assi culturali coinvolti	Asse dei linguaggi; Asse Scientifico, tecnologico e Professionale
Conoscenze	• Protesi fissa; • Classificazione delle protesi fisse.
Abilità	• Conoscere la progettazione della protesi e la preparazione dei pilastri; • Conoscere le classificazioni delle protesi fisse.
Obiettivi minimi	• Riconoscere e descrivere una protesi fissa; • Saper descrivere le varie fasi di progettazione delle protesi fisse; • Conoscere le classificazioni delle protesi fisse.
Metodologie didattiche	Lezione partecipata; peer tutoring; cooperative learning.

Strumenti didattici	Libro di testo; LIM e TABLET; Slides fornite dal docente; modellini (cranio, modelli in gesso); videolezioni di supporto fornite dal docente.
Valutazione	Valutazione sommativa: esercizi con domande a risposta aperta. Per la valutazione si fa riferimento alle griglie di valutazione presentate e approvate per la disciplina, nel Dipartimento per l'Indirizzo Odontotecnico.

UDA 5: BIOMECCANICA DELLA PROTESI TOTALE	
Competenze AREA GENERALE	Competenza 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative in vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali. Competenza n. 7 - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Competenza n. 8 - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. Competenza n.12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.
Competenze AREA SPECIFICA (odontotecnico)	Competenza in uscita n° 1: Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo. Competenza in uscita n°2: Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato buccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di manufatti protesici. Competenza in uscita n°5: Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.
Assi culturali coinvolti	Asse dei linguaggi; Asse Scientifico, tecnologico e Professionale.
Conoscenze	• Principi di tenuta; • Esami orali ed extraorali; • Stabilità protesica; • Impronta in PTM; • Montaggio dei denti artificiali.
Abilità	• Saper riconoscere l'importanza dei principi di tenuta di una protesi totale mobile; • Saper descrivere esami extraorali ed esami orali; • Saper descrivere l'importanza della stabilità protesica; • Comprendere l'importanza della impronta in PTM.
Obiettivi minimi	• Saper riconoscere l'importanza dei principi di tenuta di una protesi totale mobile e non; • Saper descrivere esami extraorali ed esami orali; • Riconoscere l'importanza della stabilità protesica; • Comprendere l'importanza del montaggio dei denti artificiali.
Metodologie didattiche	Lezione partecipata; peer tutoring; cooperative learning.
Strumenti didattici	Libro di testo; LIM e TABLET; Slides fornite dal docente; modellini (cranio, modelli in gesso); videolezioni di supporto fornite dal docente.
Valutazione	Valutazione sommativa: valutazione orale.

UDA 6: BIOMECCANICA DELLA PROTESI PARZIALE	
Competenze AREA GENERALE	Competenza 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative in vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali. Competenza n. 7 - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Competenza n. 8 - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. Competenza n.12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.
Competenze AREA SPECIFICA (odontotecnico)	Competenza in uscita n° 1: Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo. Competenza in uscita n°2: Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato buccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di manufatti protesici. Competenza in uscita n°5: Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.
Assi culturali coinvolti	Asse dei linguaggi; Asse Scientifico, tecnologico e Professionale

Conoscenze	• Protesi parziali; • Classificazione e tipologie delle protesi parziali; • Scarico delle forze.
Abilità	• Saper comprendere l'importanza dello scarico delle forze in presenza di una protesi parziale; • Saper comprendere che. La realizzazione di una protesi parziale parte dalla classificazione di Kennedy (4 classi); • Conoscere le classificazioni delle protesi parziali.
Obiettivi minimi	• Riconoscere e descrivere una protesi parziale; • Saper descrivere le varie classificazioni di Kennedy; • Conoscere le classificazioni delle protesi parziali.
Metodologie didattiche	Lezione partecipata; peer tutoring; cooperative learning.
Strumenti didattici	Libro di testo; LIM e TABLET; Slides fornite dal docente; modellini (cranio, modelli in gesso); videolezioni di supporto fornite dal docente.
Valutazione	Valutazione sommativa: valutazione orale.

UDA 7: PATOLOGIA ORALE	
Competenze AREA GENERALE	Competenza 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative in vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali. Competenza n. 7 - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Competenza n. 8 - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. Competenza n.12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.
Competenze AREA SPECIFICA (odontotecnico)	Competenza in uscita n° 1: Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo. Competenza in uscita n°2: Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato buccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di manufatti protesici. Competenza in uscita n°5: Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.
Assi culturali coinvolti	Asse dei linguaggi; Asse Scientifico, tecnologico e Professionale
Conoscenze	• Patologia orale; • Infiammazione; • Patologie a carico del dente; • Patologie a carico del parodonto.
Abilità	• Saper definire il tipo di problema clinico che affligge il paziente; • Riconoscere lo stato infiammatorio dalla presenza dei segni clinici caratteristici; Saper descrivere la patogenesi della carie.
Obiettivi minimi	Coincidono con le conoscenze
Metodologie didattiche	Lezione partecipata; peer tutoring; cooperative learning.
Strumenti didattici	Libro di testo; LIM e TABLET; Slides fornite dal docente.
Valutazione	Valutazione sommativa: esercizi con domande a risposta aperta. Per la valutazione si fa riferimento alle griglie di valutazione presentate e approvate per la disciplina, nel Dipartimento per l'Indirizzo Odontotecnico.

Materia: **INGLESE** Docente **KATIA SCIROCCO**

1. Numero e titolo UDA	UDA 1 (1° quadrimestre) – Technical solutions
2. Prodotto-i/Servizio da realizzare	Ricerche ed approfondimenti individuali o di gruppo, presentazione PowerPoint
3. Competenze di riferimento dell'area generale	Competenza 1 Competenza 2 Competenza 4 Competenza 5 Competenza 7 Competenza 8 Competenza 12
4. Competenze specifiche	- leggere un testo in lingua inglese con la pronuncia corretta; - capire qual è l'argomento trattato e quali sono i punti essenziali di un testo; - conoscere e usare i termini tecnici; - referire oralmente i punti essenziali di un testo; - scrivere informazioni complete sull'argomento trattato
5. Insegnamenti coinvolti	Laboratorio odontotecnico – gnatologia – scienze dei materiali

6. Attività degli studenti	Contenuti: Veneers and dental crowns; Dental implants; Fixed partial dentures; Removable dentures; Full dentures Metodologia: lezione frontale dialogata, visione di video, redazione di appunti, sintesi e mappe concettuali.
7. Prodotti/Realizzazioni in itinere	Lettura di testi e ascolto di video.
8. Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	La valutazione sommativa di fine unità verrà effettuata tramite una prova orale e scritta. Nel corso dell'UDA sono state valutati la partecipazione degli allievi alle lezioni, l'impegno, il rispetto delle consegne.

1. Numero e titolo UDA	UDA 2 (1° quadrimestre) – Dental Prosthetic Materials
2. Prodotto-i/Servizio da realizzare	Ricerche ed approfondimenti individuali o di gruppo
3. Competenze di riferimento dell'area generale	Competenza 1 Competenza 2 Competenza 4 Competenza 5 Competenza 7 Competenza 8 Competenza 12
4. Competenze specifiche	- leggere un testo in lingua inglese con la pronuncia corretta; - capire qual è l'argomento trattato e quali sono i punti essenziali di un testo; - conoscere e usare i termini tecnici; - referire oralmente i punti essenziali di un testo; - scrivere informazioni complete sull'argomento trattato
5. Insegnamenti coinvolti	Laboratorio odontotecnico – gnatologia – scienze dei materiali
6. Attività degli studenti	Contenuti: Dental Metals; Dental Alloys; Titanium; Prosthetic Resins; Dental Porcelain; Composites Metodologia: lezione frontale dialogata, visione di video, redazione di appunti, sintesi e mappe concettuali.
7. Prodotti/Realizzazioni in itinere	Ricerca, selezione e raccolta di informazioni online.
8. Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	La valutazione sommativa di fine unità verrà effettuata tramite una prova orale e scritta. Nel corso dell'UDA sono state valutati la partecipazione degli allievi alle lezioni, l'impegno, il rispetto delle consegne.

1. Numero e titolo UDA	UDA 3 (2° quadrimestre) – Imitating Nature
2. Prodotto-i/Servizio da realizzare	Ricerche ed approfondimenti individuali o di gruppo
3. Competenze di riferimento dell'area generale	Competenza 1 Competenza 2 Competenza 4 Competenza 5 Competenza 7 Competenza 8 Competenza 12
4. Competenze specifiche	- leggere un testo in lingua inglese con la pronuncia corretta; - capire qual è l'argomento trattato e quali sono i punti essenziali di un testo; - conoscere e usare i termini tecnici; - referire oralmente i punti essenziali di un testo; - scrivere informazioni complete sull'argomento trattato
5. Insegnamenti coinvolti	Laboratorio odontotecnico – gnatologia – scienze dei materiali
6. Attività degli studenti	Contenuti: RPDs, Fixed prostheses, Gold-porcelain prostheses, Digital technologies, CAD/CAM. Metodologia: lezione frontale dialogata, visione di video, redazione di appunti, sintesi e mappe concettuali.
7. Prodotti/Realizzazioni in itinere	Ricerca, selezione e raccolta di informazioni online.
8. Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	La valutazione sommativa di fine unità verrà effettuata tramite una prova orale e scritta. Nel corso dell'UDA sono state valutati la partecipazione degli allievi alle lezioni, l'impegno, il rispetto delle consegne.

1. Numero e titolo UDA	UDA 4 (2° quadrimestre) – Orthodontics
-------------------------------	--

2. Prodotto-i/Servizio da realizzare	Ricerche ed approfondimenti individuali o di gruppo
3. Competenze di riferimento dell'area generale	Competenza 1 Competenza 2 Competenza 4 Competenza 5 Competenza 7 Competenza 8 Competenza 12
4. Competenze specifiche	- leggere un testo in lingua inglese con la pronuncia corretta; - capire qual è l'argomento trattato e quali sono i punti essenziali di un testo; - conoscere e usare i termini tecnici; - referire oralmente i punti essenziali di un testo; - scrivere informazioni complete sull'argomento trattato
5. Insegnamenti coinvolti	Laboratorio odontotecnico – gnatologia – scienze dei materiali
6. Attività degli studenti	Contenuti: Dental classifications, Malocclusions, Fixed and Removable orthodontic appliances Metodologia: lezione frontale dialogata, visione di video, redazione di appunti, sintesi e mappe concettuali.
7. Prodotti/Realizzazioni in itinere	Redazione di sintesi e mappe.
8. Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	La valutazione sommativa di fine unità verrà effettuata tramite una prova orale o scritta. Nel corso dell'UDA sono state valutati la partecipazione degli allievi alle lezioni, l'impegno, il rispetto delle consegne.

1. Numero e titolo UDA	UDA 5 (2° quadrimestre) – Aestheticism
2. Prodotto-i/Servizio da realizzare	Ricerche ed approfondimenti individuali o di gruppo
3. Competenze di riferimento dell'area generale	Competenza 1 Competenza 2 Competenza 4 Competenza 5 Competenza 7 Competenza 8 Competenza 12
4. Competenze specifiche	- leggere un testo in lingua inglese con la pronuncia corretta; - capire qual è l'argomento trattato e quali sono i punti essenziali di un testo; - referire oralmente i punti essenziali di un testo; - scrivere informazioni complete sull'argomento trattato
5. Insegnamenti coinvolti	Italiano - storia
6. Attività degli studenti	Contenuti: Aestheticism, Oscar Wilde, The picture of Dorian Gray Metodologia: lezione frontale dialogata, visione di video ed infografiche, redazione di appunti, sintesi e mappe concettuali.
7. Prodotti/Realizzazioni in itinere	Ricerca, selezione e raccolta di informazioni online.
8. Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	La valutazione sommativa di fine unità verrà effettuata tramite una prova orale o scritta. Nel corso dell'UDA sono state valutati la partecipazione degli allievi alle lezioni, l'impegno, il rispetto delle consegne.

Materia: ESERCIT. DI LABORATORIO ODONTOTECNICO Docente CENI DANIELE

Numero e titolo UDA 1	UDA 1 (Protesi mobile Totale)
Competenze	Essere in grado di realizzare una protesi mobile completa superiore e inferiore dallo sviluppo delle prime impronte, costruire porta impronte individuali. Sapere costruire delle placche basi con valli in cera, conoscere e comprendere le informazioni che essi contengono e che spetta al medico prendere, dalla linea mediana alla posizione dei canini al piano di montaggio. Sapere gessare i modelli in articolatore sul piano di montaggio, conoscere le differenze di montaggio dei denti in base alla classificazione di Ackermann di riferimento, conoscere le sistematiche di montaggio dei denti secondo i vari autori, Gysi, Paund, Gerber. Utilizzare lo specifico lessico tecnico-professionale.

Materie coinvolte	Gnatologia, Scienze dei materiali dentali, Esercitazioni pratiche di laboratorio. Asse scientifico tecnologico e professionale.
Attività degli studenti	Ripasso dei seguenti argomenti studiati e realizzati lo scorso anno scolastico: Edentulia completa, i fattori di tenuta e di stabilità. Porta impronte individuale e impronta dinamica, valli di registrazione occlusale. Montaggio modelli in articolatore, Arco facciale e di trasferimento. Montaggio denti artificiali in relazione alla classe scheletrica di appartenenza (classificazione di Ackermann). Scelta dei denti in base alla dimensione e forma del viso. Tecniche di montaggio secondo gli autori Gysi, Paund, e Gerber. Montaggio con il piano occlusale. Resinatura della protesi in muffola con resina a caldo o per colata con resina a freddo. Rimontaggio in articolatore e verifica delle zepature con i modelli delle protesi, rifinitura e lucidatura finale.
Obiettivi minimi	Essere in grado di realizzare in autonomia una protesi mobile completa superiore e inferiore dallo sviluppo delle prime impronte, costruire porta impronte individuali e placche basi con morso in cera.
Metodologia	Svolgimento e analisi del libro di testo, lezioni partecipate.
Valutazione	Valutazione Formativa. Prove orali. Valutazione sommativa. Nel corso dell'UDA sono stati valutati la partecipazione, l'impegno.
Testi e materiali utilizzati	Libro di testo in cartaceo, supporti multimediali e appunti con la Lim, video tutorial su protocolli di lavoro. Libri e riviste del settore miei personali. Materiali e macchinari in uso in laboratorio. Schede per le verifiche scritte.

Numero e titolo UDA	UDA 2 (Protesi fissa in metallo ceramica e ceramica integrale)
Competenze	Conoscere la modellazione in cera gli elementi dentali da riprodurre, sapere scaricare correttamente il posto per la ceramica considerando gli spazi necessari, conoscere le tecniche di impernatura, messa in cilindro e di fusione. Conoscere come rifinire la fusione del metallo, farlo calare correttamente sui monconi, sabbiarlo, e predisporlo per tutte le varie cotture per la ceramica, dall'ossidazione all'opaco fino alle varie stratificazioni e lucentezza finale della massa in ceramica. Sapere i legami metallo ceramica e conoscere le caratteristiche dei forni per ceramica e le cotture della stessa. Ceramica integrale, sapere calcolare gli spessori adeguati nella modellatura, posizionare i canali di colata per la pressatura, usare il rivestimento ed i cilindri appropriati, conoscere il ciclo termico ed il forno per impostare i parametri di pressatura, utilizzare la tecnica corretta di smuffatura, rifinire colorare e lucidare la ceramica. Conoscere come utilizzare al meglio materiali macchinari e le tecniche di uso corrente. Utilizzare lo specifico lessico tecnico-professionale.
Materie coinvolte	Gnatologia, Scienze dei materiali dentali, Esercitazioni pratiche di laboratorio. Asse scientifico tecnologico e professionale.

Attività degli studenti	Realizzazione di 4 elementi singoli metallo ceramica e 1 elemento in disilicato di litio. Riduzione della struttura in cera secondo gli spazi necessari per una corretta modellazione della ceramica. Fusione a cera persa, sapere fondere e conoscere le tecniche di fusione. Conoscere la ceramica dentale, rilevazione del colore, traslucenza opalescenza e fluorescenza. Legame tra metallo e ceramica. Conoscere i seguenti argomenti: 1) Ossidazione, opaco, stratificazione e cotture della ceramica. Lucidatura e glasatura. 2) Ceramica pressofusa, modellazione, messa in cilindro, pressatura e colorazione di superficie. 3) Il forno per ceramica e sapere affrontare le varie cotture applicando le correzioni necessarie.
Obbiettivi minimi	Metallo ceramica, saper realizzare elementi di protesi fissa, eseguire la scavatura, collocare le spine di fusione, fusione, opaco, e stratificazione delle masse ceramiche, rifinitura superficiale e lucentezza. Ceramica integrale, sapere modellare una corona correttamente, posizionare i canali di colata per la pressatura, conoscere il ciclo termico ed il forno per impostare i parametri di pressatura, rifinire colorare e lucidare la ceramica.
Metodologia	Esercitazioni pratiche in laboratorio. Svolgimento e analisi del libro di testo.
Valutazione	Valutazione Formativa. Prove orali e pratiche. Valutazione sommativa. Nel corso dell'UDA sono stati valutati la partecipazione, l'impegno, il rispetto delle consegne
Testi e materiali utilizzati	Libro di testo in cartaceo, supporti multimediali e appunti con la Lim, video tutorial su protocolli di lavoro.

Numero e titolo UDA	UDA 3 (CAD CAM, Materiali metal free, zirconia)
Competenze	Devono conoscere e gestire autonomamente i programmi CAD di modellazione, acquisizione dati, progettazione e produzione. Modellare i manufatti con cura ed estetica seguendo la gnatologia di corone ed elementi dentali. Conoscere le caratteristiche chimico e fisiche del materiale al fine ottenere una corretta esecuzione, le cotture in forno di sinterizzazione e le cotture di colorazione di superficie. Conoscere la zirconia monolitica o stratificata, caratteristiche d'uso, pregi e difetti. Sapere fare una comparazione con le corone e ponti in disilicato di litio. Utilizzare lo specifico lessico tecnico-professionale
Materie coinvolte	Gnatologia- Scienze dei materiali dentali- Esercitazioni pratiche di laboratorio. Asse scientifico tecnologico e professionale
Attività degli studenti	Realizzazioni al computer con il programma in gestione (Exocad) e con scansione tramite scanner (Open Technology) di ponti e elementi singoli, interi e sottostrutture di elementi diatorici. ponte superiore da canino a canino, ponte inferiore da canino a canino.

Obiettivi minimi	Devono conoscere il procedimento di scansione e modellazione con il software in dotazione alla scuola (Exocad) su ponti e corone ridotti e anatomici.
Metodologia	Esercitazioni in aula CAD CAM, lezioni partecipate.
Valutazione	Valutazione Formativa. Prove orali e pratiche Valutazione sommativa. Nel corso dell'UDA sono stati valutati la partecipazione, l'impegno, il rispetto delle consegne.
Testi e materiali utilizzati	Libro di testo in cartaceo, supporti multimediali e appunti con la Lim, video tutorial su protocolli di lavoro. Scanner in dotazione alla scuola e software.

Numero e titolo UDA	UDA 4 (Protesi su impianti)
Competenze	Conoscere le tipologie di impianti in commercio più usate, conoscere gli abutement, saperli parallelizzare e modellare sopra di essi la protesi di riferimento. Classificare gli impianti dentali e scegliere la soluzione più adeguata. Classificare i vari dispositivi protesici secondo criteri diversi. Per le modellazioni di elementi in cera, messa in fusione, fusione, modellazione della ceramica-resina valgono le stesse regole della metallo ceramica descritte in precedenza. Conoscere come utilizzare al meglio materiali macchinari e le tecniche di uso corrente. Utilizzare lo specifico lessico tecnico-professionale.
Materie coinvolte	Gnatologia- Scienze dei materiali dentali- Esercitazioni pratiche di laboratorio. Asse scientifico tecnologico e professionale.
Attività degli studenti	Studio e relazione con UDA al computer multidisciplinare sulla Protesi su impianti, parte chirurgica, classificazione degli impianti dentali, forma delle fixture e sistemi antirotazionali. Studio delle varie tipologie di abutement, per provvisori, calcinabili, in titanio, fresabili ecc. Studio sulle protesi su impianti cementate o avvitate. Studio delle protesi Toronto Bridge in metallo resina. Conoscere l'overdenture su impianti, l'ancoraggio diretto su impianti o su barra fresata agli impianti.
Obiettivi minimi	Devono conoscere le tipologie di impianti in commercio più usate, conoscere gli abutement, saperli parallelizzare e modellare sopra di essi la protesi di riferimento.
Metodologia	Svolgimento e analisi del libro di testo. Lezioni partecipate
Valutazione	Valutazione Formativa. Prove orali. Valutazione sommativa. Nel corso dell'UDA sono stati valutati la partecipazione, l'impegno.
Testi e materiali utilizzati	Libro di testo in cartaceo, supporti multimediali e appunti con la Lim, video tutorial su protocolli di lavoro. Modelli con Fixture abutement didattici personali.

Numero e titolo UDA	UDA 5 (Gnatologia-Bite di svincolo)
Competenze	Sapere elencare le principali funzioni delle placche diagnostiche e terapeutiche, descrivere le principali tecniche di esecuzione, sapere elencare diversi tipi di Bite. Conoscere come utilizzare al meglio materiali macchinari e le tecniche di uso corrente. Utilizzare lo specifico lessico tecnico-professionale.

Materie coinvolte	Gnatologia- Scienze dei materiali dentali- Esercitazioni pratiche di laboratorio. Asse scientifico tecnologico e professionale.
Attività degli studenti	Realizzazione di Bite di svincolo in resina acrilica, stampati, e in resina con la tecnica sale e pepe. (5 settimane)
Obiettivi minimi	Devono conoscere le modalità di costruzione dei Bite, le loro funzioni e scopi funzionali, sapere con quali materiali possono essere costruiti.
Metodologia	Svolgimento e analisi del libro di testo. Esercitazioni pratiche in laboratorio. Lezioni partecipate.
Valutazione	Valutazione Formativa. Prove orali e pratiche Valutazione sommativa. Nel corso dell'UDA sono stati valutati la partecipazione, l'impegno, il rispetto delle consegne.
Testi e materiali utilizzati	Libro di testo in cartaceo, supporti multimediali e appunti con la Lim, video tutorial su protocolli di lavoro. Modelli e appunti personali.

Numero e titolo UDA	UDA 6 (Dima chirurgica)
Competenze	Conoscere la chirurgia Implantare, acquisizione dei dati ricavati dall'anamnesi del paziente, eventuali radiografie o elaborati digitali. Sapere realizzare una dima chirurgica semplice. Conoscere come utilizzare al meglio materiali macchinari e le tecniche di uso corrente. Utilizzare lo specifico lessico tecnico-professionale.
Materie coinvolte	Gnatologia, Scienze dei materiali dentali, Esercitazioni pratiche di laboratorio. Asse scientifico tecnologico e professionale.
Attività degli studenti	Costruzione di una Dima Chirurgica in resina acrilica.
Obiettivi minimi	Devono conoscere le modalità di costruzione, le loro funzioni e scopi funzionali, sapere con quali materiali possono essere costruiti.
Metodologia	Svolgimento e analisi del libro di testo. Esercitazioni pratiche in laboratorio. Lezione partecipata.
Valutazione	Valutazione Formativa. Prove orali e pratiche Valutazione sommativa. Nel corso dell'UDA sono stati valutati la partecipazione, l'impegno, il rispetto delle consegne.
Testi e materiali utilizzati.	Libro di testo in cartaceo, supporti multimediali e appunti con la Lim, video tutorial su protocolli di lavoro. Modelli e appunti personali.

Numero e titolo UDA	UDA 7 (Ortodonzia fissa e mobile)
Competenze	Sapere classificare gli apparecchi ortodontici, conoscere i possibili movimenti dentali, le forze applicabili ad essi, i ganci a filo eseguibili, le molle, i sistemi di espansione e le viti in uso, lavorare nella costruzione delle placche in resina ed espansori palatali rapidi. Conoscere i principi alla base della gnatologia. Studio delle classificazioni di Angle e chiavi di Andrews. Conoscere come utilizzare al meglio materiali macchinari e le tecniche di uso corrente. Utilizzare lo specifico lessico tecnico-professionale.

Materie coinvolte	Gnatologia, Scienze dei materiali dentali, Esercitazioni pratiche di laboratorio. Asse scientifico tecnologico e professionale.
Attività degli studenti	Realizzazione di una placca ortodontica semplice con Ganci di Adams, Molle, Archi vestibolari. (6 settimane)
Obiettivi minimi	Per l'ortodonzia, sapere costruire una placca mobile con espansore, ganci, molle, archi vestibolari.
Metodologia	Svolgimento e analisi del libro di testo. Esercitazioni pratiche in laboratorio. Lezioni partecipate.
Valutazione	Valutazione Formativa. Prove orali e pratiche. Valutazione sommativa. Nel corso dell'UDA sono stati valutati la partecipazione, l'impegno, il rispetto delle consegne.
Testi e materiali utilizzati.	Libro di testo in cartaceo, supporti multimediali e appunti con la Lim, video tutorial su protocolli di lavoro. Modelli e appunti personali. Materiali di laboratorio personali.

Numero e titolo UDA	UDA 8 (Protesi combinata)
Competenze	Conoscere come montare correttamente gli attacchi su corone o perni moncone con l'uso del parallelometro, le tecniche di fusione prima elencate, e come costruire correttamente una protesi scheletrata, dalla progettazione del modello, allo scaricare in cera i sottosquadri, alla duplicazione in silicone dei modelli, alla colatura in materiale da rivestimento per fusioni dei nuovi modelli per la modellazione, all'uso dei preformati in cera, alle tecniche di impernatura e messa in fusione prima elencate, fino alla rifinitura e lucidatura del manufatto eseguito in metallo (cromo cobalto). Caratteristiche degli attacchi dentali. Utilizzare lo specifico lessico tecnico-professionale.
Materie coinvolte	Gnatologia, Scienze dei materiali dentali, Esercitazioni pratiche di laboratorio. Asse scientifico tecnologico e professionale.
Attività degli studenti	Ripasso della protesi scheletrata e combinata eseguita lo scorso anno scolastico.
Obiettivi minimi	Devono conoscere come montare correttamente gli attacchi su corone o perni moncone con l'uso del parallelometro e come costruire correttamente una protesi scheletrata.
Metodologia	Svolgimento e analisi del libro di testo. Lezioni partecipate.
Valutazione	Valutazione Formativa. Prove orali. Valutazione sommativa. Nel corso dell'UDA sono stati valutati la partecipazione, l'impegno.
Testi e materiali utilizzati.	Libro di testo in cartaceo, supporti multimediali e appunti con la Lim, video tutorial su protocolli di lavoro. Modelli e appunti personali. Materiali di laboratorio.

Numero e titolo UAA	UDA 9 (Certificazioni di conformità dei dispositivi medici a uso odontoiatrico)
Competenze	Conoscere i contenuti della legge 93/42 CE. e successive modifiche (2017/45). Conoscere le responsabilità professionali e la modulistica attinenti alla documentazione necessaria per la gestione dei dispositivi medici su misura, la sorveglianza after market dei dispositivi medici. Interpretare una prescrizione medica. Utilizzare lo specifico lessico tecnico-professionale.
Materie coinvolte	Esercitazioni Pratiche di laboratorio, Diritto. Asse scientifico, tecnologico, professionale e sociale.

Attività degli studenti	Studio delle legislazioni correnti, compilare il certificato di conformità, ricerca sul computer per le UDA multidisciplinari.
Obiettivi minimi	Saper redigere una dichiarazione di conformità.
Metodologia	Svolgimento e analisi da appunti personali. Lezioni partecipate.
Valutazione	Valutazione Formativa. Prove orali. Valutazione sommativa. Nel corso dell'UDA sono stati valutati la partecipazione, l'impegno.
Testi e materiali utilizzati.	Appunti personali del docente, software in uso al docente.

Numero e titolo UDA	UDA 10 (Norme di igiene e sicurezza del lavoro e prevenzione degli infortuni).
Competenze	Conoscere la normativa 81/08, adottare comportamenti idonei alla prevenzione delle patologie e delle malattie professionali. Utilizzare lo specifico lessico tecnico-professionale.
Materie coinvolte	Esercitazioni Pratiche di laboratorio, Diritto. Asse scientifico, tecnologico, professionale e sociale.
Attività degli studenti	Ripasso dal programma dello scorso anno scolastico di educazione civica.
Obiettivi minimi	Conoscere i dispositivi individuali e saper identificare le situazioni di rischio in un laboratorio odontotecnico.
Metodologia	Svolgimento e analisi da appunti personali. Lezione partecipata.
Valutazione	Valutazione Formativa. Prove orali. Valutazione sommativa. Nel corso dell'UDA sono stati valutati la partecipazione, l'impegno.
Testi e materiali utilizzati.	Appunti personali del docente, LIM, ricerche on line.

Numero e titolo Uda	Uda 11 (Uda trasversali. In una epoca dominata dall'estetica, il ruolo della ceramica e degli altri materiali da rivestimento nel cavo orale.)
Competenze	Conoscere e approfondire le differenze tecniche meccaniche ed estetiche dei materiali da rivestimento estetico utilizzati in odonto-protesi: ceramica, resina, disilicato di litio, zirconia. Utilizzare lo specifico lessico tecnico-professionale.
Materie coinvolte	Esercitazioni Pratiche di laboratorio, Scienze dei materiali, Diritto, Inglese, Gnatologia, Italiano. Asse scientifico, tecnologico, professionale e sociale.
Attività degli studenti	Ricerca in rete degli argomenti affrontati.
Obiettivi minimi	Conoscere le caratteristiche idonee dei materiali da rivestimento estetico nelle differenti soluzioni protesiche.
Metodologia	Svolgimento e analisi da appunti personali, ricerche in rete. Lezione partecipata.
Valutazione	Valutazione Formativa. Prove orali. Valutazione sommativa. Nel corso dell'Uda sono stati valutati la partecipazione, l'impegno, il rispetto delle consegne.
Testi e materiali utilizzati.	Appunti personali del docente, LIM, ricerche on line.

Numero e titolo UdA	UdA 12 (UdA trasversali. Toronto bridge, protesi su impianti. L'importanza di una efficace masticazione nei quadranti posteriori e come può variare a seconda del tipo di protesi)
Competenze	Conoscere e approfondire le differenze tecniche nelle varie tipologie di protesi su impianti, conoscere l'efficacia di una corretta masticazione in rapporto alla qualità ed al benessere della salute. Utilizzare lo specifico lessico tecnico-professionale.
Materie coinvolte	Esercitazioni Pratiche di laboratorio, Scienze dei materiali, Diritto, Inglese, Gnatologia, Italiano. Asse scientifico, tecnologico, professionale e sociale.
Attività degli studenti	Ricerca in rete degli argomenti affrontati.
Obiettivi minimi	Conoscere le caratteristiche specifiche della Toronto Bridge e confrontarla con altre soluzioni protesiche.
Metodologia	Svolgimento e analisi da appunti personali, ricerche in rete. Lezione partecipata.
Valutazione	Valutazione Formativa. Prove orali. Valutazione sommativa. Nel corso dell'UdA sono stati valutati la partecipazione, l'impegno, il rispetto delle consegne.
Testi e materiali utilizzati.	Appunti personali del docente, LIM, ricerche on line.

8. Valutazione degli apprendimenti

8.1 Criteri di valutazione

VOTO	DEFINIZIONE
10	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito. Dimostra totale autonomia anche in contesti non noti. Si esprime in modo sicuro ed appropriato, sa formulare valutazioni critiche ed attivare un processo di autovalutazione.
9	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti e non noti. Possiede correttezza e proprietà di linguaggio. È in grado di attuare un processo di autovalutazione.
8	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti e anche parzialmente in contesti non noti. Possiede una discreta proprietà di linguaggio.
7	Lo studente dimostra di possedere competenze su contenuti fondamentali, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti; fuori dai contesti noti deve essere guidato. Si esprime in modo sostanzialmente corretto e appropriato.
6	Lo studente dimostra di conoscere gli argomenti proposti solo nei loro aspetti fondamentali. Le competenze raggiunte gli consentono una parziale autonomia solo nei contesti noti. L'espressione risulta incerta e non sempre appropriata.
5	Conosce gli argomenti proposti solo in modo parziale, possiede un linguaggio non sempre corretto e non padroneggia la terminologia specifica. Anche se guidato riesce ad orientarsi con difficoltà.
4	Conosce in modo superficiale e frammentario gli argomenti proposti, il linguaggio è stentato, necessita di un frazionamento del compito. Commette errori sostanziali
3	Denuncia gravi lacune nella conoscenza degli argomenti proposti. Si esprime con grande difficoltà. Necessita di un frazionamento del compito. Commette molti gravi e sostanziali errori e non è in grado di riconoscerli.
2-1	Non è in grado di svolgere anche semplici compiti assegnati. Non ha alcuna conoscenza di tutti gli argomenti

8.2 Criteri attribuzione crediti

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'**allegato A del d.lgs. 62/2017**.

ALLEGATO A – D.Lgs 62.2017

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M<6			7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤10	11-12	12-13	14-15

9. Seconda prova scritta

L' art. 20 della O.M. 55/2024 innova come segue le modalità della seconda prova scritta:

- La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. 2.
- Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023.
- Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:
 - a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164)
 - b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.
- Con riferimento alla seconda prova scritta di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 21 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 6 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.

10. Griglie di Valutazione

10.1 Griglia di valutazione della simulazione della prima prova scritta

Si allegano le griglie di valutazione approvate dal Dipartimento di lettere dell'Istituto, utilizzate anche ai fini delle valutazioni intermedie e della simulazione della prova d'esame, nel rispetto delle griglie di cui al **DM 1095 del 21.11.2019**.

10.2 Griglia di valutazione della simulazione della seconda prova scritta

Si allegano le griglie di valutazione utilizzate ai fini delle valutazioni intermedie e della simulazione della prova d'esame, nel rispetto delle griglie di cui al **DM 769 del 2018 e per i professionali di cui al DM 164 del 15/06/2022**).

10.3 Griglia valutazione colloquio d'Esame, proposta dal MIUR

In allegato la griglia ministeriale.

11. Simulazioni delle prove scritte

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

Il 26 marzo 2024, la classe ha sostenuto la simulazione della prima prova d'esame. Ai partecipanti è stata somministrata la traccia della "Sessione suppletiva della prima prova di Maturità 2023"; l'esperienza è stata organizzata in modo da essere il più possibile fedele all'Esame di Stato.

La prova è stata svolta da 16 dei 20 candidati, ha seguito criteri rigorosi per valutare le competenze linguistiche e le capacità espressive. I criteri generali di valutazione includono la coerenza del testo, il lessico, la correttezza grammaticale e l'espressione di giudizi critici. Questa valutazione ha fornito una panoramica chiara del livello di preparazione degli studenti rispetto agli standard richiesti per l'esame di stato.

Distribuzione dei Risultati:

Un piccolo gruppo di studenti ha mostrato solidità nelle competenze valutate, ma con margini di miglioramento in aree come l'espressione critica e la coerenza testuale (indicare quanti studenti).

- **Preparazione Adeguata (13-14):** Questa è stata la fascia più rappresentata, con studenti che dimostrano una buona capacità di gestire il linguaggio e organizzare il testo, ma con limitazioni nella ricchezza lessicale e nei riferimenti culturali.
- **Sviluppo Necessario (11-12):** Un numero significativo di studenti ha ottenuto risultati in questa gamma, indicando una preparazione base adeguata ma con evidenti lacune in coesione, correttezza grammaticale e padronanza lessicale.
- **Intervento Richiesto (9-10):** Alcuni studenti hanno mostrato difficoltà maggiori, con prestazioni che necessitano di sostanziali miglioramenti per raggiungere la sufficienza nelle competenze linguistiche fondamentali.

Osservazioni Specifiche:

- La prova ha messo in luce l'eterogeneità delle competenze linguistiche all'interno della classe, con prestazioni che variano da appena sufficienti a buone.
- Le aree maggiormente critiche per molti studenti includono la coesione e coerenza del testo e la ricchezza lessicale, aspetti fondamentali per una buona espressione scritta.
- Per gli studenti con BES e DSA, l'adattamento delle griglie di valutazione ha garantito una valutazione più equa, permettendo di riconoscere le loro specifiche capacità e sfide.

- A un singolo studente con BES linguistico è stato concesso, durante la simulazione e nel corso dell'anno, l'utilizzo di un vocabolario italiano-ucraino\ucraino-italiano. Questo strumento ha aiutato lo studente a superare le barriere linguistiche, facilitando la comprensione e l'elaborazione delle risposte durante le prove, contribuendo significativamente alla sua inclusione e al successo formativo.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Il 18 aprile 2024 la classe ha svolto la simulazione della seconda prova d'esame. La prova è stata organizzata in modo da essere il più possibile fedele all'Esame di Stato: tutti i dispositivi elettronici sono stati raccolti all'ingresso della classe, sono stati utilizzati fogli protocollo forniti dalla scuola, è stato consentito agli studenti di avere sul banco soltanto una penna, un dizionario.

La correzione e la valutazione della prova sono state effettuate dai docenti del dipartimento di indirizzo, le materie di Scienze dei Materiali Dentali, Gnatologia e Esercitazioni di Laboratorio Odontotecnico, utilizzando la griglie di valutazione adottate nel corso dell'anno scolastico 2023/2024.

Hanno svolto la prova 19 studenti su 20, evidenziando una gamma di competenze e conoscenze disciplinari che variano ampiamente tra i partecipanti. Questo esercizio è stato cruciale per evidenziare le aree di forza e le sfide nella preparazione degli studenti, offrendo un panorama dettagliato delle loro abilità in vista dell'esame finale.

Esiti:

FASCIA DI VOTO	NUMERO ALUNNI
18-20	1
15-17	3
12-14	9
9-11	4
MENO DI 9	2

Osservazioni Generali: Questa simulazione riflette un'immagine complessa della classe, con studenti che eccellono e altri che ancora lottano con aspetti fondamentali delle materie trattate. La diversità nei risultati evidenzia l'importanza di un approccio didattico inclusivo e differenziato, capace di rispondere alle varie esigenze educative.

Allegati:

- Griglia di valutazione della simulazione della prima prova scritta
- Griglia di valutazione della simulazione della seconda prova scritta
- Griglia ministeriale di valutazione colloquio
- Griglia di valutazione Educazione Civica

Agli atti della scuola, integrano il presente documento

- Testo simulazione prima prova Esame di Stato del 26/03/2024
- Testo simulazione seconda prova Esame di Stato del 18/04/2024
- Programmi dettagliati delle discipline, firmati dagli studenti
- Documento del 15 maggio per gli alunni con certificazione 104, Piani educativi per alunni con bisogni educativi speciali (DSA, BES)
- Percorsi personalizzati per PCTO

Griglia di valutazione compiti scritti (triennio - tipologia A)

Alunno/a: _____

Classe: _____

Data: _____

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)				
Indicatore 1 22 punti	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (0-12)	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	0-3 4-6 7-9 10-12	
	• Coesione e coerenza testuale (0-10)	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	0-3 4-5 6-8 9-10	
Indicatore 2 22 punti	• Ricchezza e padronanza lessicale (0-10)	a) Inadeguatezza del repertorio lessicale b) Lessico non sempre adeguato c) Repertorio lessicale semplice, ma adeguato d) Buona proprietà di linguaggio	0-3 4-5 6-8 9-10	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (0-12)	a) Gravi e diffusi errori formali b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate, utilizzo efficace della punteggiatura	0-3 4-6 7-9 10-12	
Indicatore 3 16 punti	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (0-10)	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	0-3 4-5 6-8 9-10	
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (0-6)	a) Giudizi critici non presenti b) Giudizi critici poco coerenti c) Adeguata formulazione di giudizi critici d) Efficace formulazione di giudizi critici	0-1 2-3 4-5 6	

Tipologia A - Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (0-10)	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli parzialmente rispettati c) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati d) Consegne e vincoli pienamente rispettati	0-3 4-5 6-8 9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (0-14)	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta ma non approfondita d) Comprensione approfondita e completa	1-3 4-7 8-10 11-14	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (0-6)	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa	0-3 4 5-6	
Interpretazione corretta e articolata del testo. (0-10)	a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	0-3 4-5 6-8 9-10	

Punteggio: su 100

Voto: _____ su 20

Annotazioni:

Griglia di valutazione compiti scritti (triennio - tipologia B)

Alunno/a: _____ Classe: _____ Data: _____

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)				
Indicatore 1 22 punti	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (0-12)	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	0-3 4-6 7-9 10-12	
	• Coesione e coerenza testuale (0-10)	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	0-3 4-5 6-8 9-10	
Indicatore 2 22 punti	• Ricchezza e padronanza lessicale (0-10)	a) Inadeguatezza del repertorio lessicale b) Lessico non sempre adeguato c) Repertorio lessicale semplice, ma adeguato d) Buona proprietà di linguaggio	0-3 4-5 6-8 9-10	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (0-12)	a) Gravi e diffusi errori formali b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate, utilizzo efficace della punteggiatura	0-3 4-6 7-9 10-12	
Indicatore 3 16 punti	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (0-10)	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	0-3 4-5 6-8 9-10	
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (0-6)	a) Giudizi critici non presenti b) Giudizi critici poco coerenti c) Adeguata formulazione di giudizi critici d) Efficace formulazione di giudizi critici	0-1 2-3 4-5 6	

Tipologia B - Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (0-16)	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-4	
	b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	5-8	
	c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo	9-13	
	d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	14-16	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (0-14)	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi	1-3	
	b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati	4-7	
	c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi	8-10	
	d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	11-14	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (0-10)	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi	0-3	
	b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti	4-5	
	c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi	6-8	
	d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	9-10	

Punteggio: su 100

Voto: _____ su 20

Annotazioni:

Griglia di valutazione compito scritto (triennio - tipologia C)

Alunno/a: _____ Classe: _____ Data: _____

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)				
Indicatore 1 22 punti	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (0-12)	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	0-3 4-6 7-9 10-12	
	• Coesione e coerenza testuale (0-10)	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	0-3 4-5 6-8 9-10	
Indicatore 2 22 punti	• Ricchezza e padronanza lessicale (0-10)	a) Inadeguatezza del repertorio lessicale b) Lessico non sempre adeguato c) Repertorio lessicale semplice, ma adeguato d) Buona proprietà di linguaggio	0-3 4-5 6-8 9-10	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (0-12)	a) Gravi e diffusi errori formali b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate, utilizzo efficace della punteggiatura	0-3 4-6 7-9 10-12	
Indicatore 3 16 punti	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (0-10)	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	0-3 4-5 6-8 9-10	
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (0-6)	a) Giudizi critici non presenti b) Giudizi critici poco coerenti c) Adeguata formulazione di giudizi critici d) Efficace formulazione di giudizi critici	0-1 2-3 4-5 6	
Tipologia C - Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)				

• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (0-14)	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese	1-3	
	b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato	4-7	
	c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente	8-10	
	d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrasi coerenti	11-14	
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (0-16)	a) Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici	1-4	
	b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati	5-8	
	c) Esposizione complessivamente chiara e lineare	9-13	
	d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	14-16	
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (0-10)	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti	0-3	
	b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti	4-5	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti	6-8	
	d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	9-10	

Punteggio: su 100

Voto: _____ su 20

Annotazioni:

Griglia di valutazione compiti scritti studenti BES (triennio - tipologia B)

Alunno/a: _____ Classe: _____ Data: _____

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)				
Indicatore 1 22 punti	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (0-12)	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	0-3 4-6 7-9 10-12	
	• Coesione e coerenza testuale (0-10)	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	0-3 4-5 6-8 9-10	
Indicatore 2 22 punti	• Ricchezza e padronanza lessicale (0-10)	a) Repertorio lessicale semplice, ma adeguato b) Buona proprietà di linguaggio	6-8 9-10	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (0-12)	a) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, punteggiatura non sempre adeguata b) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate, utilizzo efficace della punteggiatura	7-9 10-12	
Indicatore 3 16 punti	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (0-10)	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	0-3 4-5 6-8 9-10	
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (0-6)	a) Giudizi critici non presenti b) Giudizi critici poco coerenti c) Adeguata formulazione di giudizi critici d) Efficace formulazione di giudizi critici	0-1 2-3 4-5 6	

Tipologia B - Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (0-16)	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-4	
	b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	5-8	
	c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo	9-13	
	d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	14-16	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (0-14)	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi	1-3	
	b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati	4-7	
	c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi	8-10	
	d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	11-14	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (0-10)	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi	0-3	
	b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti	4-5	
	c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi	6-8	
	d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	9-10	

Punteggio: su _____

Voto:

Giudizio sintetico: SI VEDA REGISTRO ELETTRONICO

Griglia di valutazione compiti scritti studenti BES (triennio - tipologia A)

Alunno/a: _____ Classe: _____ Data: _____

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)				
Indicatore 1 22 punti	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (0-12)	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	0-3 4-6 7-9 10-12	
	• Coesione e coerenza testuale (0-10)	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	0-3 4-5 6-8 9-10	
Indicatore 2 22 punti	• Ricchezza e padronanza lessicale (0-10)	a) Repertorio lessicale semplice, ma adeguato b) Buona proprietà di linguaggio	6-8 9-10	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (0-12)	a) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, punteggiatura non sempre adeguata b) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate, utilizzo efficace della punteggiatura	7-9 10-12	
Indicatore 3 16 punti	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (0-10)	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	0-3 4-5 6-8 9-10	
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (0-6)	a) Giudizi critici non presenti b) Giudizi critici poco coerenti c) Adeguata formulazione di giudizi critici d) Efficace formulazione di giudizi critici	0-1 2-3 4-5 6	
Tipologia A - Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)				

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (0-10)	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli parzialmente rispettati c) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati d) Consegne e vincoli pienamente rispettati	0-3 4-5 6-8 9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (0-14)	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta ma non approfondita d) Comprensione approfondita e completa	1-3 4-7 8-10 11-14	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (0-6)	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa	0-3 4 5-6	
Interpretazione corretta e articolata del testo. (0-10)	a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	0-3 4-5 6-8 9-10	

Punteggio:

Voto:

Commento: _____

Griglia di valutazione compiti scritti studenti BES (triennio - tipologia C)

Alunno/a: _____ Classe: _____ Data: _____

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)				
Indicatore 1 22 punti	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (0-12)	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	0-3 4-6 7-9 10-12	
	• Coesione e coerenza testuale (0-10)	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	0-3 4-5 6-8 9-10	
Indicatore 2 22 punti	• Ricchezza e padronanza lessicale (0-10)	a) Repertorio lessicale semplice, ma adeguato b) Buona proprietà di linguaggio	6-8 9-10	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (0-12)	a) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, punteggiatura non sempre adeguata b) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate, utilizzo efficace della punteggiatura	7-9 10-12	
Indicatore 3 16 punti	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (0-10)	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	0-3 4-5 6-8 9-10	
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (0-6)	a) Giudizi critici non presenti b) Giudizi critici poco coerenti c) Adeguata formulazione di giudizi critici d) Efficace formulazione di giudizi critici	0-1 2-3 4-5 6	
Tipologia C - Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)				

• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (0-14)	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrasi coerenti	1-3 4-7 8-10 11-14	
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (0-16)	a) Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-4 5-8 9-13 14-16	
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (0-10)	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	0-3 4-5 6-8 9-10	

Punteggio:

Voto:

Valutazione: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

CANDIDATO:

CLASSE:

Indicatore	Descrittori dei livelli (inesistente/nulla = 0)	Punteggio massimo	Punteggio assegnato
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Lacunosa, parziale = 1-2 Adeguaa ma superficiale = 3-4 Completa e approfondita = 5	5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	Scarsa, frammentaria, incerta = 1-3 Adeguaa, corretta, completa = 4-7 Sicura, strutturata, efficace = 8	8	
Completezza e coerenza nello svolgimento della traccia	Incompleta, poco attinente = 1 Adeguaa, corretta, completa = 2-3 Coerente, originale = 4	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Parziale, imprecisa = 1 Adeguaa = 2 Sicura, efficace = 3	3	
TOTALE		20	

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

INDICATORI GENERALI DI VALUTAZIONE - EDUCAZIONE CIVICA

INDICATORI	Descrittori	VALUTAZIONE
conoscenze	Lo studente dimostra padronanza nell'utilizzo delle conoscenze acquisite, svolge compiti e risolve problemi complessi anche in situazioni non note.	10
	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore, riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana, in contesti noti.	9
	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Svolge compiti e risolve problemi e ne parla con riferimento a situazioni varie.	8
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	7
	Lo studente conosce le definizioni dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto.	6
	Lo studente ha conoscenze lacunose e, anche se guidato, riesce ad orientarsi con difficoltà e non è in grado di ricondurle nel proprio vissuto.	5
impegno e partecipazione	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera ed è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere conflitti, riesce a trovare soluzioni idonee per raggiungere obiettivi.	10
	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, è propositivo, propone soluzioni alle diverse questioni, anche in contesti non noti.	9
	Lo studente dimostra interesse e partecipazione nella soluzione dei problemi posti, provando a trovare soluzioni per risolvere questioni.	8
	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi posti, ma non sempre è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere questioni o trovare soluzioni.	7
	Lo studente evita di dare soluzioni e si adegua alle proposte degli altri ed è poco collaborativo. L'allievo condivide il lavoro con il gruppo classe, ma collabora solo se sollecitato dall'insegnante o dai compagni.	6
	Lo studente non dimostra alcun impegno e partecipazione.	5
competenze	L'allievo è in grado di agire in modo autonomo, mettendo in collegamento quanto studiato con le proprie esperienze, apportando contributi personali e originali. Dimostra consapevolezza e condivisione.	10
	Lo studente agisce in modo autonomo, collega quanto studiato con le esperienze personali apportando contributi significativi.	9
	L'allievo condivide azioni orientate all'interesse comune, sa utilizzarle e riferirle agli altri. Dimostra buone capacità di riflessione.	8
	L'alunno sa collegare le conoscenze analizzate alle esperienze vissute. Dimostra discrete capacità di riflessione.	7
	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi studiati con una certa superficialità e solo con il supporto e lo stimolo di docenti e compagni.	6
	L'allievo non mette in atto le abilità connesse ai temi studiati, nonostante il supporto e lo stimolo di docenti e compagni.	5

VOTO FINALE.....

IL VOTO DI CIASCUN DOCENTE COINVOLTO DEVE ESSERE COMUNICATO AL COORDINATORE DI EDUCAZIONE CIVICA E SI EVINCE DALLA MEDIA DEI PUNTEGGI CON RELATIVO ARROTONDAMENTO AL NUMERO INTERO PIÙ VICINO